

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
"DELLA CORTE - VANVITELLI"
CAVA DE' TIRRENI (SA)
Prot. 0004170 del 10/05/2022
IV (Entrata)

Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"
Esame di Stato

Anno Scolastico 2021-2022

Documento del Consiglio di Classe

(ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta sez: B
Indirizzo: Amministrazione Finanza e
Marketing

Coordinatrice: Prof.ssa Rosa Rocco
Dirigente Scolastica: Prof.ssa Franca Masi



Sommario

1 Descrizione contesto generale	4
1.1 Breve descrizione del contesto	4
1.2 Presentazione dell'istituto	4
2 Informazioni sul curriculum	5
2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo	5
2.2 Quadro orario settimanale	6
3 Descrizione della classe	8
3.1 Composizione del consiglio di classe	8
3.2 Composizione e storia della classe	8
4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	10
5 Indicazioni generali attività didattiche	11
5.1 CLIL :attività e modalità insegnamento	12
5.2 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)	13
5.3 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo	15
6.1 Attività e progetti attinenti a "educazione civica"	16
6.2 Attività di recupero e potenziamento	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.3 Metodologie e strategie didattiche	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.4 Attività e progetti attinenti a "educazione civica" (All.E)	Errore. Il segnalibro non è definito.
6.5 Attività di recupero e potenziamento	17
6.6 Percorsi interdisciplinari	17
6.7 Iniziative ed esperienze extracurricolari	17
7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE	18
7.1 Schede informative su singole discipline	18
8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	19
8.1 Criteri di valutazione	19
8.2 Criteri attribuzione crediti	22



Amministrazione Finanza e Marketing; Turismo; Grafica e Comunicazione; Informatica

Elettronica Elettrotecnica; Costruzione Ambiente e Territorio;



8.3	Griglie di valutazione colloquio	23
9.1	Simulazioni esami di stato	29

1 Descrizione contesto generale

1.1 Breve descrizione del contesto

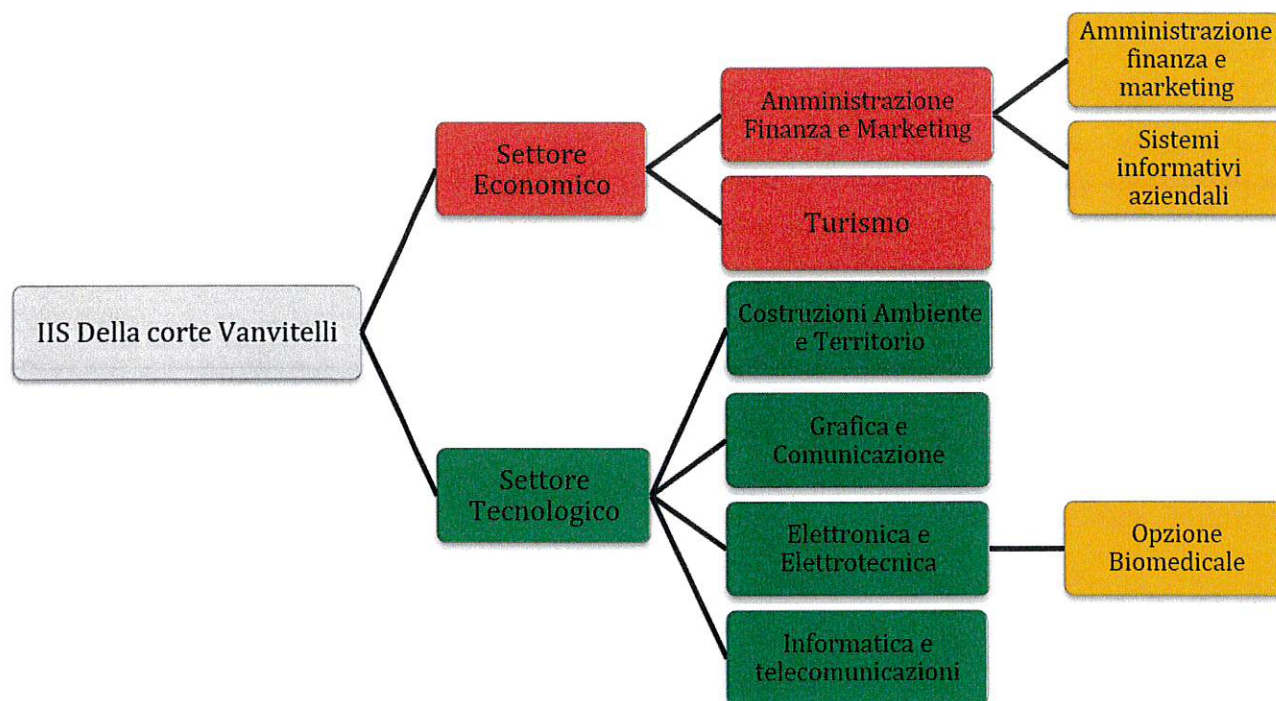
L'I.I.S. "Della Corte - Vanvitelli" di Cava de' Tirreni (Sa) ha sede in via Prolungamento Marconi 56, nella zona residenziale della città. Nell'attuale anno scolastico sono attivate 45 classi, per un totale di circa 1000 studenti.

1.2 Presentazione dell'istituto

L'Istituto "Della Corte-Vanvitelli" propone l'**istruzione tecnica** sul territorio fornendo competenze e abilità di base e trasversali, utili a favorire un adeguato prosieguo degli studi universitari o un concreto inserimento nel mondo del lavoro. Il percorso didattico-educativo pone al centro lo studente, individuato come soggetto attivo del processo formativo professionale e di crescita come persona.

La scuola si presenta come "scuola dell'innovazione" il cui compito non si limita a proporre agli studenti le competenze necessarie al mondo del lavoro e delle professioni, ma anche a perfezionare le capacità di comprensione e applicazione delle innovazioni che lo sviluppo della scienza e della tecnica continuamente produce.

Gli indirizzi attivabili sono schematizzati nella seguente figura



2 Informazioni sul curriculum

In allegato al PTOF 2019-2022 è presente il curriculum della scuola dove è riportato il PECUP per ciascun indirizzo e i traguardi delle competenze alla fine degli studi.

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Competenze comuni

Tutti gli indirizzi dell'istituto tecnico prevedono il raggiungimento dei seguenti traguardi delle competenze:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER)
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Indirizzo Amministrazione finanza e marketing

Amministrazione finanza e marketing (AFM) è un indirizzo adatto a chi è interessato alle tendenze dei mercati locali, nazionali e globali; per chi vuole svolgere attività di marketing e per chi vuole inserirsi nel settore aziendale e nei mercati dei prodotti assicurativo-finanziari. Inoltre è adeguato se si è interessati ad applicarsi alle nuove tecnologie per la gestione aziendale; se si è interessati a gestire e partecipare alla promozione di progetti e attività d'impresa e se si è interessati alla gestione delle imprese.

Competenze specifiche di indirizzo

Lo studente che termina il percorso di studi dovrebbe essere in grado di riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macro-fenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

2.2 Quadro orario settimanale

Nonostante l'emergenza Covid per l'intero anno scolastico la didattica è stata sempre svolta in presenza ad eccezione dei casi in cui la normativa prevedeva che tutta la classe fosse messa in quarantena per i singoli alunni positivi o contatti stretti in cui è stata attivata la didattica a distanza

Le lezioni sono state distribuite su sei giorni alla settimana, per limitare gli assembramenti la scuola ha predisposto due fasce di ingresso e di uscita distanziate di un'ora tra biennio e triennio, in ogni caso il quadro orario della classe è coerente con quello proposto nell'allegato B del **Decreto del presidente della repubblica 15 marzo 2010, n. 88**

Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Scienze motorie	Religione	Francese	Economia Aziendale	Diritto	Economia politica	Totale ore settimanali
4	2	3	3	2	1	3	8	3	3	32

3 Descrizione della classe

3.1 Composizione del consiglio di classe

Il consiglio di classe si compone dei docenti elencati nella seguente tabella

Cognome e Nome	Ruolo	Disciplina/e
Giampetruzzi Pasquale	Docente	Religione
Rocco Rosa	Docente	Italiano/Storia
Biancamaria Barbato	Docente	Inglese
Cesaro Rosamalia	Docente	Francese
D'Amico Leonilda	Docente	Scienze Matematiche Applicate
Iasiello Antonio	Docente	Economia Aziendale
Ler Diana	Docente	Economia Politica
Buccirossi Giovanna	Docente	Diritto
Infranzi Raffaella	Docente	Scienze Motorie

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è attualmente formata da 18 studenti estudentesse e si presenta come un insieme eterogeneo per competenze, interessi, attitudini, capacità. Nella classe terza del triennio si sono aggiunti altri alunni provenienti da classi diverse: un ripetente ed un allievo proveniente da un diverso indirizzo, nonché due alunni calciatori della Cavese che in quarta hanno poi cambiato scuola: nonostante queste successive integrazioni gli allievi hanno socializzato e si sono amalgamati stringendo rapporti di sincera amicizia, solidarietà e rispetto reciproco, sia tra loro che tra gli insegnanti. Questo clima di serenità e fattiva collaborazione si è mantenuto inalterato per tutto il triennio creando i presupposti per una sempre maggiore crescita e maturazione personale che, nel caso di un alunno, particolarmente motivato, ha portato all'eccellenza.

Pur con l'emergenza COVID19, l'anno scolastico è stato svolto regolarmente in presenza ad eccezione di qualche giorno in cui la classe è stata messa in quarantena. Gli alunni, pur vivendo un periodo complesso come quello della pandemia, hanno mostrato buone capacità di adattamento rispondendo in maniera produttiva alla didattica a distanza, anche se effettuata per brevi periodi.

Lo svolgimento delle lezioni è stato sempre caratterizzato da un clima aperto, corretto e disciplinato, anche se non tutti, ad onore del vero, hanno costantemente partecipato in modo attivo e responsabile alle attività didattiche. Una parte degli studenti ha infatti risposto in modo convincente al dialogo educativo; altri

hanno mostrato un ritmo d'apprendimento un po' lento. I risultati raggiunti, come già accennato, sono eterogenei e risentono della diversa preparazione di base, delle capacità, delle attitudini e dell'impegno manifestato dai singoli allievi. Buona parte degli studenti ha mostrato interesse e volontà di apprendere conseguendo risultati che, rispetto alle condizioni di partenza, possono essere giudicati soddisfacenti o almeno sufficienti. Per alcuni allievi, causa lo scarso impegno nello studio e la frequenza irregolare, si registrano risultati non sempre adeguati in alcune discipline.

4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione

Le strategie e i metodi di inclusione attuati dal consiglio di classe sono illustrati in modo dettagliato nel documento "protocollo di accoglienza e inclusione 2021-2022" declinato per l'intero istituto e allegato al PTOF 2019-2022

Nella classe è presente un alunno con DSA per il quale è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

La relazione finale sull'alunno, allegata al presente documento, è inserita unicamente nel fascicolo riservato dell'alunno stesso ed è consegnata esclusivamente all'attenzione del Presidente e della commissione. La relazione descrive nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (Decreto Ministeriale n.5669 del 12 luglio 2011, Linee Guida allegate al citato Decreto Ministeriale n. 5669, Legge n. 170 di ottobre 2010)

Nella classe sono inoltre presenti due alunni BES per i quali è stato predisposto e realizzato un Piano Didattico Personalizzato (PDP), pertanto le prove d'esame finale terranno conto di tale percorso e accerteranno una preparazione idonea al rilascio del diploma.

La relazione finale sugli alunni, allegata al presente documento è inserita unicamente nel fascicolo riservato degli alunni stessi e sono consegnati esclusivamente all'attenzione del Presidente e della commissione. La relazione descrive nel dettaglio motivazioni e richieste di modalità di effettuazione delle prove d'esame (DM n.5669 del 07/2011, Legge n. 170 del 10/2010). 5

5 Indicazioni generali attività didattiche

5.1 Metodologie e strategie didattiche

La didattica del presente anno scolastico si è svolta in presenza, ad eccezione di alcuni giorni cui la classe è stata in quarantena e si è svolta una didattica a distanza. Durante l'anno ci sono stati degli alunni che hanno seguito per alcuni giorni le lezioni da casa a causa della pandemia da COVID-19.

I docenti hanno cercato di stimolare il più possibile l'interesse degli allievi, cercando di riportarli ad una normale vita sociale e farli recuperare dopo due anni in cui ci sono stati vari periodi di isolamento e di didattica a distanza. I docenti hanno cercato di favorire la partecipazione attiva alle lezioni sfruttando anche le numerose applicazioni di didattica che sono state acquisite in precedenza con la didattica a distanza.

Al fine di favorire la maturazione di un atteggiamento positivo e responsabile, gli studenti sono stati continuamente informati sui percorsi da compiere, sugli obiettivi da raggiungere e sulla loro utilità, sulle eventuali lacune da colmare e sui criteri di valutazione adottati.

Gli argomenti studiati sono stati inseriti nel vivo delle conoscenze della classe, in modo da arricchire progressivamente le conoscenze e perfezionare il patrimonio culturale e tecnico-professionale.

5.2 CLIL :attività e modalità insegnamento

Il consiglio di classe ha sviluppato un progetto interdisciplinare in lingua straniera nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa con l'ausilio dell'insegnante di lingua inglese come prevede il (DPR 88 e 89/2010) nei casi di mancanza di docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche,.

Il progetto dal titolo **L'integrazione e lo sviluppo delle organizzazioni sovranazionali dell'unione europea e l'ONU** ha visto impegnate le docenti di diritto e lingua inglese allo scopo di sviluppare nei ragazzi abilità di comunicazione interculturale potenziando nello stesso tempo sia le competenze di diritto che quelle linguistiche.

5.3 Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO)

Il percorso per le competenze trasversali, iniziato dagli alunni della 5b AFM nell'anno scolastico 2019-20, è stato molto vario ed ha consentito loro non solo di perfezionare la formazione in aula con l'esperienza pratica ma anche di acquisire competenze spendibili nel mercato del lavoro.

I PCTO sono stati realizzati nel rispetto delle normative vigenti e con particolare riferimento alle Linee guida ministeriali dell'Ottobre 2015 e alle successive modifiche della Legge di Bilancio 2019. In aderenza con quanto programmato nel progetto d'istituto denominato "STUDENTS AT WORK" e nel rispetto delle soft skills individuate nello stesso, le competenze acquisite sono legate al profilo d'indirizzo o trasversali e pertanto utili ad incrementare le capacità di orientamento degli studenti e favorire il loro inserimento nel mondo del lavoro. Gli allievi hanno conseguito esperienza in ambito professionale e relazionale, mettendo in atto tecniche di comunicazione adeguate al contesto, all'interlocutore e alla situazione. Gli esiti di tali esperienze sono stati giudicati dai tutor esterni ed hanno avuto una ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sull'attribuzione del voto di comportamento. I percorsi sono stati svolti dagli studenti con modalità differenti, anche in momenti diversi da quelli previsti dal calendario delle lezioni in quanto alcuni di loro hanno svolto le attività anche durante il periodo estivo. Come partner aziendali sono stati scelti studi commerciali e imprese operanti sul territorio (Cava de' Tirreni, Nocera e Siano) con mansioni compatibili con il profilo professionale del settore amministrativo e finanziario. Alcuni alunni hanno svolto una parte delle ore presso gli uffici della Metellia di Cava de' Tirreni e altri presso il DiSES (Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche) dell'Università degli Studi di Salerno.

Nella seconda metà dell'anno scolastico 2019/20 le attività in presenza sono state sospese, a scopo precauzionale, a causa del covid. La grave crisi pandemica ha reso necessaria una riorganizzazione delle attività attraverso l'utilizzo di Piattaforme riconosciute dal MIUR come quella di "Educazione Digitale". I percorsi individuati, che sono stati di notevole valenza formativa per gli studenti, hanno riguardato le tematiche del risparmio energetico e del corretto uso dell'energia (Sportello Energia), l'educazione alla sostenibilità (Gocce di sostenibilità), il potenziamento delle competenze personali e professionali (Youth empowered). Tutti gli studenti, come da documentazione agli atti, hanno svolto almeno centocinquanta (150) ore di stage nel corso del triennio 2019-2022. Dall'analisi delle valutazioni finali dei tutor aziendali e scolastici è emerso che gli studenti in questi tre anni hanno dimostrato buone capacità di comprensione e rispetto delle regole e dei ruoli in azienda. Tutti sono riusciti a portare a termine i compiti assegnati entro i tempi previsti, dimostrando un buon livello di autonomia nell'affrontare il lavoro loro assegnato ed una buona capacità di integrazione. I risultati ottenuti confermano che i PCTO sono una grande opportunità per gli studenti che hanno acquisito le indispensabili competenze, di seguito elencate, aiutandoli ad adattarsi meglio nel passaggio dall'ambiente scolastico a quello lavorativo:

- acquisire flessibilità e resilienza;
- pianificare e gestire i propri impegni;

- lavorare in gruppo;
- rispettare regole ed orari;
- collaborare e cooperare;
- prendere decisioni in autonomia;
- rafforzare l'autostima.

Dall'esame dei questionari di autovalutazione si è potuto evincere come gli studenti abbiano apprezzato l'iniziativa e si siano impegnati per metterla a profitto. Oltre ad essere consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza di apprendimento fuori dalla scuola, hanno una più chiara e migliore conoscenza del mondo del lavoro e in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso che ormai volge al termine. Le aziende ospitanti hanno collaborato con professionalità, sentendosi parte di un progetto formativo importante per le generazioni future: tutti i membri hanno partecipato alla progettazione, alla realizzazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite, pur con differenti gradi di coinvolgimento. Tutto ciò ha permesso di valutare l'esperienza in modo più che positivo e pertanto si ringraziano coloro che hanno contribuito a realizzarla.

5.4 Ambienti di apprendimento: Strumenti – Mezzi – Spazi -Tempi del percorso Formativo

Con il ritorno ad una didattica in presenza l'ambiente di apprendimento è tornato ad essere l'aula e i laboratori scolastici, tuttavia con l'ausilio delle applicazioni già utilizzate in precedenza con la didattica a distanza, l'ambiente di apprendimento si è ampliato.

Parallelamente alla didattica in presenza di mattina sono stati utilizzati i software di video-conferenza e di ambienti di classe virtuale solo come ausilio per lo studio domestico e per i compiti a casa, ma anche per i recuperi e/o rafforzare le competenze.

A questo scopo la scuola ha provveduto ad abbonarsi alla piattaforma G Suite For Education che consente grazie ad un unico ambiente comune a tutta la scuola di poter attuare una didattica digitale parallela a quella in presenza. La piattaforma G Suite For Education comprende molte applicazioni didattiche interconnesse tra loro che consentono di generare classi virtuali in cui è possibile creare e scambiare materiali didattici tradizionali e/o multimediali, fare dei test di apprendimento in itinere e verifiche.

Infine la scuola ha provveduto a creare un proprio account con Google a cui sono stati iscritti tutto il personale docente e tutti gli alunni in modo da poter accedere alla piattaforma G Suite For Education in totale sicurezza.

6.1 Attività e progetti attinenti a “educazione civica”

1.1 Attività e progetti attinenti a “educazione civica” (All.E)

Il progetto di Educazione Civica, racchiuso nell’Uda allegata al presente documento, è stato strutturato coinvolgendo tutte le 9 discipline oggetto di studio, per un numero di 4 ore ciascuno, più altre ore aggiuntive dedicate alla partecipazione ad eventi live. La finalità di questo insegnamento multidisciplinare è quella di:

- consentire agli alunni di organizzare il proprio apprendimento;
- utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle;
- conoscere l’organizzazione politica ed amministrativa dello Stato e comprendere il valore degli ordinamenti comunitari;
- essere in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell’ambito dell’ordinamento nazionale ed europeo;
- condividere i valori e le regole della vita comunitaria;
- saper interagire all’interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico , contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive;
- acquisire la capacità di partecipare in modo attivo, responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

6.2 Attività di recupero e potenziamento

Gli insegnanti hanno dedicato molti sforzi alla fase di recupero per guidare gli alunni al raggiungimento dei principali traguardi delle competenze. Durante l'anno scolastico sono state predisposte due pause didattiche: la prima di due settimane alla fine del primo trimestre dal 10 al 23 gennaio e una settimana a metà del pentamestre dal 20 al 26 aprile.

Le attività di potenziamento hanno mirato ad approfondire argomenti già trattati nel corso di precedenti lezioni, contestualizzandole con la realtà.

6.3 Percorsi interdisciplinari

Un percorso interdisciplinare è stato quello di Educazione Civica, che ha visto coinvolte tutte le discipline, ovviamente ognuna per i tratti di sua competenza.

6.4 Iniziative ed esperienze extracurricolari

Partecipazione a:

- Giornata internazionale contro la violenza sulle donne
- Convegno in auditorium sul tema "Pretendiamo legalità"
- Celebrazione giornata della Memoria
- Convegno in auditorium sul tema "Io l'8 per la pace"
- Giornata per la prevenzione oncologica negli adolescenti
- Webinar "Per la nostra terra, il nostro futuro, studenti uniti contro la camorra"
- Incontro in auditorium sul tema "Seminiamo legalità" a cura dell'agenzia entrate-riscossione
- Incontro con il magistrato G.Pipola sul tema "La legge è uguale per tutti: un principio, un obiettivo, una realtà?"
- Presentazione del libro di P.Giulierini, direttore del Mann di Napoli, dal titolo "Stupor Mundi" in occasione della manifestazione "Il viaggio delle idee"
- Incontro con G.Sabatino, imprenditore e responsabile tecnico siti, sul tema "imprenditore al sud: punti di forza, punti di debolezza".
- PON "IRRADIO"
- PON "SIAMO UGUALI"
- Percorsi formativi disciplinari: Dises orienta verso l'acquisizione di conoscenze multidisciplinari e competenza trasversali.

7 INDICAZIONI SU DISCIPLINE

7.1 Schede informative su singole discipline

Si allegano tabelle dei macro-argomenti delle singole discipline (All.A)

8 VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

8.1 Criteri di valutazione

La valutazione degli alunni effettuata dal consiglio di classe è stata influenzata dalla sospensione dell'attività didattica in presenza e sostituita dalla didattica a distanza per gran parte dell'anno scolastico. La scuola ha deliberato una ulteriore griglia di valutazione comune che tenesse in conto della nuova condizione di apprendimento

I criteri di valutazione degli alunni in condizioni di normalità, cioè in presenza, è basata principalmente su:

- conoscenza (esposizione dei saperi con adeguata espressione linguistica);
- competenza (utilizzo delle conoscenze e degli strumenti operativi);
- capacità (analisi delle situazioni di partenza, individuazione in modo completo ed autonomo dei modelli funzionali alla risoluzione dei problemi effettuando delle scelte).

Per ogni allievo, pertanto, si è tenuto conto delle conoscenze degli elementi di base e della struttura logica delle discipline, della conoscenza dei contenuti, della capacità di rielaborazione con linguaggio appropriato dei contenuti, della capacità di rielaborazione critica dei contenuti e della capacità di utilizzazione dei saperi ai fini della risoluzione dei problemi.

La griglia di valutazione comune dell'istituto riportata nel PTOF 2019-2022 viene di seguito riportata

Voto	conoscenze	competenze	capacità
1 - 3	Nessuna conoscenza o pochissime/poche conoscenze	Non riesce ad applicare le poche conoscenze acquisite	Non è capace di effettuare alcuna analisi e di sintetizzare le conoscenze acquisite
4	Conoscenze frammentarie e superficiali	Riesce ad applicare solo parzialmente e confusamente le conoscenze acquisite	Effettua analisi e sintesi solo parziali ed imprecise. Sollecitato e guidato effettua valutazioni non approfondite
5	Conoscenze superficiali e non del tutto complete	Applica in modo non sempre preciso le conoscenze acquisite in compiti semplici	Effettua analisi e sintesi solo parziali. Guidato e sollecitato sintetizza le conoscenze acquisite e sulla loro base costruisce semplici valutazioni
6	Possiede le conoscenze generali degli argomenti	Applica le conoscenze acquisite ed è in grado di eseguire compiti semplici	Guidato e sollecitato riesce a raggiungere conclusioni appropriate
7	Possiede conoscenze generali correlate ad opportune riflessioni	Esegue compiti semplici e sa applicare i contenuti e le procedure, con ragionamenti coerenti	Riesce ad orientarsi in modo corretto, con evidente autonomia

8	Conoscenze complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure con buone doti di rielaborazione	Riesce ad effettuare analisi complete, corredate da osservazioni critiche
9-10	Conoscenze complete, articolare, interiorizzate	Esegue compiti complessi, evidenziando capacità di sintesi, espresse con linguaggio essenziale e appropriato	Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente le conoscenze. Effettua valutazioni personali.

A causa della didattica a distanza e in base a quanto affermato nella nota MI prot. n. 388 del 17 marzo 2020 è stata adottata anche una ulteriore griglia di valutazione basata sostanzialmente su criteri **formativi**, ossia intesi a evidenziare la formazione dell'allievo partendo dal monitoraggio continuo del suo processo di maturazione e apprendimento. Pertanto la valutazione oltre che aspetti sommativi, avrà come riferimento caratteristiche tipiche della valutazione formativa, ossia:

- ✓ osservare la progressione dei processi di apprendimento, più che i traguardi raggiunti dagli studenti;
- ✓ valorizzare la puntualità e la costanza nelle attività didattiche;
- ✓ valorizzare l'impegno dello studente oltre che il suo risultato.

La griglia di valutazione comune dell'istituto riportata nel PTOF 2019-2022 viene di seguito riportata

Giudizio Voto	Competenze disciplinari	Organizzazione nello studio	Assiduità	Interesse e senso di Responsabilità
OTTIMO 9/10	Complete, approfondite e coordinate, con rielaborazione autonoma, critica e personalizzata	Organizzazione proficua ed efficace del lavoro con rispetto esemplare dei tempi e delle consegne	Partecipazione ininterrotta e puntualità esemplari	Completezza e precisione del lavoro, interesse e interazione attiva a distanza elevati, comportamento pienamente maturo e responsabile, osservanza esemplare delle regole

<p>BUONO</p> <p>7 / 8</p>	<p>Corrette, con rielaborazione e collegamenti appropriati</p>	<p>Buona organizzazione e assolvimento puntuale degli impegni, nel pieno rispetto dei tempi e delle consegne</p>	<p>Partecipazione, assiduità e puntualità buone</p>	<p>Lavoro svolto e interesse apprezzabili, buona interazione a distanza, comportamento responsabile con corretta osservanza delle regole</p>
<p>QUASI SUFFICIENTE /SUFFICIENTE</p> <p>5 / 6</p>	<p>Essenziali, ma per lo più corrette, con semplici livelli applicativi</p>	<p>Organizzazione accettabile nell'assolvimento dei propri compiti, rispetto a volte non puntuale dei tempi e delle consegne</p>	<p>Frequenza assidua, puntualità quasi sempre adeguata</p>	<p>Adeguati impegno ed interesse, partecipazione non sempre attiva, comportamento complessivamente adatto</p>
<p>INSUFFICIENTE</p> <p>3 / 4</p>	<p>Frammentarie e/o parziali, con errori di applicazione, analisi e sintesi</p>	<p>Discontinuità e disorganizzazione nell'assolvimento degli impegni, non rispetto dei tempi e delle consegne</p>	<p>Frequenza e puntualità non adeguate</p>	<p>Superficialità nel lavoro svolto, assenza di interazione, insufficiente senso di responsabilità</p>
<p>SCARSO O INESISTENTE</p> <p>1 / 2</p>	<p>Nulle o gravemente errate</p>	<p>Manchevole</p>	<p>Frequenza inesistente (non prende parte alle attività DAD)</p>	<p>Nessun interesse o partecipazione</p>

La valutazione degli alunni sarà ottenuta da una intelligente sinergia delle due griglie di valutazione, sulla base della osservazione continua degli studenti.

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI delle studentesse e dagli studenti portatori di disabilità o di bisogni educativi speciali sarà effettuata sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

8.2 Criteri attribuzione crediti

Il Consiglio di Classe procede all'attribuzione ad ogni alunno del credito scolastico tenendo presente, oltre la media dei voti, i seguenti indicatori:

Sigla Indicatore (art. 8 O.M. n. 26 del 15/03/07)

A	assiduità alla frequenza scolastica (non più di 30 giorni di assenza)
I	impegno e partecipazione al dialogo educativo
C	attività complementari ed integrative gestite dalla scuola
F	crediti formativi (attività non gestite dalla scuola)
O	rispetto dell'orario delle lezioni (non più di 25 ritardi in un anno)
R	giudizio positivo (non meno di Molto) in Religione cattolica ovvero, per coloro che non se ne avvalgono, valutazione positiva di un'attività alternativa, anche individuale, consistente nella preparazione di un lavoro finalizzato ad un arricchimento culturale o disciplinare specifico

Il Consiglio di Classe, alla luce delle oggettive difficoltà di trasporto, nel valutare l'assiduità alla frequenza ed il rispetto dell'orario terrà conto del luogo di provenienza di ogni studente considerando le seguenti fasce di percorrenza:

- a) fascia n.1: studenti provenienti dal centro di Cava de' Tirreni;
- b) fascia n.2: studenti provenienti dalle frazioni del Comune di Cava de' Tirreni;
- c) fascia n.3: studenti provenienti da altri comuni.

Le attività complementari devono avere una durata di almeno 20 ore (eventualmente cumulative) ed una frequenza pari ai 2/3 per ciascun corso. I crediti formativi, rilasciati da enti esterni, devono contenere una breve descrizione dell'attività svolta ed essere coerenti con l'indirizzo di studio seguito.

Sarà attribuito il massimo del punteggio, nell'ambito della banda di oscillazione, nei seguenti casi:

- a) media dei voti superiore o uguale al 50% della banda di oscillazione in cui ricade;
- b) media dei voti con decimale da 0,2 a 0,49 abbinata a non meno di tre indicatori positivi.

Per l'attribuzione del credito, per gli alunni che frequentano il secondo biennio e il quinto anno, a causa dell'emergenza COVID 19 la tabella ministeriale presente nel D. Lgs. N. 62 del 04/17 è stata modificata per consentire di assegnare 60 crediti invece di 40. La nuova tabella con le conversioni fatte è di seguito illustrata:

Media dei voti M	Cre dito scol asti co	
-------------------------	--	--

		(Punti) Aggiornata con OM 53 del 03-03-2021			
Banda di oscillazione			Classe Terza	Classe Quarta	
		M < 6		-	10 – 11 (*)
		M = 6		11 – 12	12 - 13
		6 < M 7		13 - 14	14 – 15
		7 < M 8		15 - 16	16 – 17
		8 < M 9		16 - 17	18 – 19
		9 < M 10		17 - 18	19 – 20

(*) ai sensi del combinato disposto dell'OM 11/2020 e della nota 8464/2020, per il solo a.s. 2019/20 l'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di valutazioni insufficienti; nel caso di media inferiore a sei decimi è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21; l'integrazione non può essere superiore ad un punto

8.3 Griglie di valutazione colloquio

Il consiglio di classe ha esplicitato agli alunni la griglia di valutazione della prova orale predisposta dal ministero nell'Allegato B all' OM 53 del 03/03/2021. **(All. B)**

9.1 Simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato

La simulazione della prima prova scritta dell'esame di stato è stata effettuata in data 04/05/2022 .

Ha avuto la durata di sei ore, dalle 8:10 fino alle 14:30. La griglia di valutazione utilizzata, allegata al presente documento, è quella che è stata redatta dal Dipartimento di Lettere, che ha seguito le indicazioni ministeriali in base all'OM 65 del 14/03/22. Gli indicatori in ventesimi sono stati convertiti in quindicesimi, declinati in descrittori e questi ultimi adattati ai candidati DSA.

Le prove somministrate dalla docente d'italiano Rosa Rocco hanno previsto tutte le tipologie tipiche del nuovo esame di stato. Tipologia A : analisi del testo sia poetico che narrativo, Tipologia B con i rispettivi ambiti e tipologia C **(Vedi allegato)**

9.2 *Simulazione della seconda prova scritta dell'esame di stato*

La seconda prova ovvero quella caratterizzante l'indirizzo è stata effettuata il giorno 6/05/22 dal docente Antonio Iasiello di Economia aziendale ed è consistita in una prova scelta tra quelle somministrate solitamente agli esami finali ed è durata sei ore dalle 8:10 alle 14:30. La griglia utilizzata è stata quella concordata nella riunione di dipartimento secondo le direttive del nuovo esame di stato

(Vedi Allegato)



Istituto di Istruzione Superiore
Della Corte - Vanvitelli Cava de' Tirreni (Sa)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Istruzione Superiore "Della Corte-Vanvitelli"

Prolungamento Marconi - 84013 Cava dei Tirreni (SA)

COMMISSIONE AD INDIRIZZO _____

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

CANDIDATO _____ Classe _____ Data _____

INDICAZIONI GENERALI	(punti 10 per ogni voce, totale max 60 punti)	
INDICATORE 1A	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Punti
INDICATORE 1B	Coesione e coerenza testuale	Punti
INDICATORE 2A	Ricchezza e padronanza lessicale	Punti
INDICATORE 2B	Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	Punti
INDICATORE 3A	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti
INDICATORE 3B	Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano	(punti 10 per ogni voce, totale max 40 punti)	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna		Punti
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici		Punti
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)		Punti
Interpretazione corretta e articolata del testo		Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA B: Analisi e produzione di un testo argomentativo	(max. 40 punti)	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Punti da 15 a 1	Punti
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

TIPOLOGIA C: Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità	(max. 40 punti)	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Punti da 15 a 1	Punti
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Punti da 15 a 1	Punti
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Punti da 10 a 1	Punti
TOTALE		Punti

VALUTAZIONE		PUNTI (max 100)
Indicazioni generali (max 60 punti)		
Tipologia prescelta (max 40 punti)		
TOTALE in centesimi		/100
TOTALE in ventesimi		/ 20
TOTALE in quindicesimi		/ 15

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

INDICATORI GENERALI per l'attribuzione del punteggio

VALUTAZIONE Indicatori Generali		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 60)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia A		(Punti 10 da a 1 per ogni voce, max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	ottimo, soddisfacente	10/9
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	buono, discreto	8/7
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	sufficiente	6
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	mediocre	5
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	insufficiente	4
L'elaborato risponde agli indicatori in modo	scarso, nullo	3/1

VALUTAZIONE Tipologia B				(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore B1(15-1)	Indicatore B2 (15-1)	Indicatore B3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

VALUTAZIONE Tipologia C				(Punti max 40)
L'elaborato risponde agli indicatori in modo				
	Indicatore C1(15-1)	Indicatore C2 (15-1)	Indicatore C3 (10-1)	
Ottimo/soddisfacente	15-14	15-14	10-9	
Buono/discreto	13-12	13-12	8-7	
sufficiente	11-10	11-10	6	
mediocre	9-8	9-8	5	
insufficiente	7-5	7-5	4	
scarso, nullo	4-1	4-1	3-1	

NB. Il punteggio specifico in centesimi derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento) e a 15 con la tabella 2 di conversione riportata nell'Allegato C dell'O.M. n° 65 dell'Esame di Stato 2021/2022.

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				



			e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere	- Prove sommative	Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare, interpretare e rilevare in modo sufficienti servizi bancari, strumenti di credito e metodi di pagamento.
LES SERVICES BANCAIRES LA BOURSE	- Saper individuare i vari tipi di banche - Possedere la capacità di comprendere le diverse tipologie di servizi bancari e metodi di pagamento - Conoscere le dinamiche sottese al mondo della Borsa	- Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo		- Interrogazioni - Conversazioni	Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza:

Ad integrazione di quanto prescritto dall' art. 5, comma 2 DPR N. 323/1998 si riporta quanto segue:

- Metodi di insegnamento (metodologie): lezione frontale, gruppi di lavoro, processi individualizzati, , attività di recupero-sostegno e integrazione.
- Mezzi e strumenti di lavoro: materiale multimediale ; Lim interattiva.
- Spazi: laboratorio informatico.
- Verifiche e tipologia delle prove effettivamente somministrate nel corso dell'anno : sommative e formative proposte per ciascun modulo articolate in prove strutturate, non strutturate (risposte multiple; Vero o falso; completamento di frasi;; quesiti a risposta singola).
- Criteri di valutazione: l' attribuzione del voto delle verifiche scritte ed orali scaturisce dall' esplicitazione di criteri e parametri declinati mediante i livelli di conoscenze, competenze e capacità descritte nella griglia di valutazione approvata nel P.T.O.F. d' Istituto.

Cava de' Tirreni, 29/04/2022

Docente : Prof.ssa Cesaro Rosamalia

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				





GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA – ECONOMIA AZIENDALE

ALUNNO _____ CLASSE V SEZ. _____

INDICATORI DI PRESTAZIONE	DESCRIPTORI DI LIVELLO DI PRESTAZIONE	PUNTI	PUNTI REALIZZATI
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Avanzato: coglie in modo corretto e completo le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce e utilizza in modo corretto e completo i vincoli numerici e logici presenti nella traccia.	2/2
	Intermedio: coglie in modo corretto le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Riconosce i vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale.	1,5	
	Base: coglie in parte le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza parzialmente.	1	
	Base non raggiunto: coglie in modo parziale le informazioni tratte dai documenti e dalla situazione operativa. Individua alcuni vincoli numerici presenti nella traccia e li utilizza in modo parziale e lacunoso.	0-0,5	
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla comprensione di testi, alla analisi e all'elaborazione di documenti di natura economico-finanziaria e patrimoniale destinati a soggetti diversi.	Avanzato: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato tutti i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte in modo analitico e approfondito.	3/3
	Intermedio: redige i documenti richiesti dimostrando di aver analizzato e compreso il materiale a disposizione e individuato parzialmente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva in modo sintetico le scelte proposte.	2,5	
	Base: redige i documenti richiesti non rispettando completamente i vincoli presenti nella situazione operativa. Motiva le scelte proposte con argomenti non del tutto pertinenti.	2	
	Base non raggiunto: redige i documenti in modo incompleto e non rispetta i vincoli presenti nella situazione operativa. Formula proposte non corrette.	0-1,5	
Completezza nello svolgimento della traccia. Coerenza/correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici prodotti.	Avanzato: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni ricche, personali e coerenti con la traccia.	3/3
	Intermedio: costruisce un elaborato corretto e completo con osservazioni prive di originalità.	2,5	
	Base: costruisce un elaborato che presenta alcuni errori non gravi, con osservazioni essenziali e privi di spunti personali.	2	
	Base non raggiunto: costruisce un elaborato incompleto, contenente errori anche gravi e privo di spunti personali.	0-1,5	
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Avanzato: coglie le informazioni presenti nella traccia, anche le più complesse, e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un ricco linguaggio tecnico.	2/2
	Intermedio: coglie le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti completi. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico adeguato.	1,5	
	Base: coglie le informazioni essenziali presenti nella traccia e realizza documenti con contenuti essenziali. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico in alcuni casi non adeguato.	1	
	Base non raggiunto: coglie parzialmente le informazioni presenti nella traccia e realizza documenti incompleti. Descrive le scelte operate con un linguaggio tecnico lacunoso e in numerosi casi non adeguato.	0-0,5	
		Totale/10

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

.....
.....
.....

.....

TIPOLOGIA A

Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

Giovanni Pascoli

Il ponte (da *Myricae*)

Nel sonetto, incluso nella raccolta *Myricae*, il poeta Giovanni Pascoli (1855-1912) si interroga sul mistero della vita, rappresentato dallo scorrere del fiume che va dalla nascita («il fonte») alla morte («il mare»).

La glauca luna lista l'orizzonte
e scopre i campi nella notte occulti
e il fiume errante. In suono di singulti
4 l'onda si rompe al solitario ponte.

Dove il mar, che lo chiama? e dove il fonte,
ch'esita mormorando tra i virgulti?
Il fiume va con lucidi sussulti
8 al mare ignoto dall'ignoto monte.

Spunta la luna: a lei sorgono intenti
gli alti cipressi dalla spiaggia triste,
11 movendo insieme come un pio sussurro.

Sostano, biancheggiando, le fluenti
nubi, a lei volte, che salian non viste
14 le infinite scalèe del tempio azzurro.

1. **glauca:** *grigio-azzurra*. • **lista l'orizzonte:** *(la luna con il suo chiarore) riga il cielo*.
2. **occulti:** *nascosti, a causa del buio notturno*.
5. **lo:** *il fiume*.
6. **virgulti:** *arbusti*.
7. **lucidi sussulti:** *la superficie dell'acqua, scorrendo (sussulti) riflette il chiarore della luna*.
9. **a lei ... intenti:** *si innalzano tesi verso la luna*.
11. **pio sussurro:** *una preghiera pronunciata sottovoce*.
13. **salian:** *salivano*.
14. **scalée:** *scale*. • **del tempio azzurro:** *della volta del cielo*.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Il sorgere della luna scopre agli occhi del poeta un paesaggio prima immerso nell'oscurità della notte. Quali elementi della natura vengono via via rivelati?
2. La seconda quartina introduce nel testo un elemento di mistero. Attraverso quali scelte espressive? Quale aggettivo e quale figura retorica di posizione contribuiscono a creare questa atmosfera al verso 8?
3. Quali notazioni di colore sono presenti nel testo? Si tratta di colori "caldi" o "freddi"? Rispondi con riferimento al testo. Quale atmosfera contribuisce a creare questa scelta del poeta?
4. Il poeta ricorre nella poesia alla figura retorica della personificazione. Spiega in quali punti del testo ciò avviene e prova a interpretare l'effetto di questa scelta. Rispondi con precisi riferimenti testuali.
5. Tutta la poesia è un esempio del fonosimbolismo pascoliano. Nella prima quartina in particolare è evidente l'allitterazione delle consonanti liquide "l" e "r" e, al verso 3 («suono di singulti»), quella della "s", consonante che ricorre con frequenza in tutto il testo (considera in particolare le parole «singulti», v. 3, «sussulti», v. 7, «sussurro», v. 11). Quale sensazione suggerisce al lettore questa scelta del poeta? Quale atmosfera mira a creare? Rispondi con precisi riferimenti al testo.
6. L'atmosfera evocata nelle terzine è di tipo religioso: quali parole e immagini contribuiscono in particolare a conferire un significato sacrale al paesaggio?

Interpretazione

Delinea i caratteri del simbolismo pascoliano mettendo in luce gli elementi di affinità e originalità rispetto al Decadentismo europeo, con riferimento a esempi studiati nel tuo percorso scolastico o personale.

Italo Svevo

L'incontro tra Zeno e Tullio (da *La coscienza di Zeno*, cap. V)

In una notte di insonnia, Zeno raggiunge un caffè di periferia dove si propone di passare un po' di tempo da solo. Mentre osserva svogliatamente una partita di biliardo, gli si avvicina un amico di vecchia data che lo riconosce e inizia a dialogare con lui.

Tullio! – esclamai io sorpreso e tendendogli la mano. Eravamo stati compagni di scuola e non ci eravamo visti da molti anni. Sapevo di lui che, finite le scuole medie, era entrato in una banca, dove occupava un buon posto.

Ero tuttavia tanto distratto che bruscamente gli domandai come fosse avvenuto ch'egli aveva la gamba destra troppo corta così da aver bisogno della gruccia¹.

Di buonissimo umore, egli mi raccontò che sei mesi prima s'era ammalato di reumatismi² che avevano finito col danneggiargli la gamba.

M'affrettai di suggerirgli molte cure. È il vero modo per poter simulare senza grande sforzo una viva partecipazione. Egli le aveva fatte tutte. Allora suggerii ancora:

– E perché a quest'ora non sei ancora a letto? A me non pare che ti possa far bene di esporti all'aria notturna.

Egli scherzò bonariamente: riteneva che neppure a me l'aria notturna potesse giovare e riteneva che chi non soffriva di reumatismi, finché aveva vita, poteva ancora procurarseli. Il diritto di andare a letto alle ore piccole³ era ammesso persino dalla costituzione austriaca. Del resto, contrariamente all'opinione generale, il caldo e il freddo non avevano a che fare coi reumatismi. Egli aveva studiata la sua malattia ed anzi non faceva altro a questo mondo che studiarne le cause e i rimedi. Più che per la cura aveva avuto bisogno di un lungo permesso dalla banca per poter approfondirsi in quello studio. Poi mi raccontò che stava facendo una cura strana. Mangiava ogni giorno una quantità enorme di limoni.

Quel giorno ne aveva ingoiati una trentina, ma sperava con l'esercizio di arrivare a sopportarne anche di più. Mi confidò che i limoni secondo lui erano buoni anche per molte altre malattie. Da ché⁴ li prendeva sentiva meno fastidio per il fumare esagerato, al quale anche lui era condannato.

Io ebbi un brivido alla visione di tanto acido, ma, subito dopo, una visione un po' più lieta della vita: i limoni non mi piacevano, ma se mi avessero data la libertà di fare quello che dovevo o volevo

senz'averne danno e liberandomi da ogni altra costrizione, ne avrei ingoiati altrettanti anch'io. È libertà completa quella di poter fare ciò che si vuole a patto di fare anche qualche cosa che piaccia meno. La vera schiavitù è la condanna all'astensione: Tantalo e non Ercole⁵.

Poi Tullio finse anche lui di essere ansioso di mie notizie. Io ero ben deciso di non raccontargli del mio amore infelice⁶, ma abbisognavo di uno sfogo. Parlai con tale esagerazione dei miei mali (così li registrai e sono sicuro ch'erano lievi) che finii con l'averle le lagrime agli occhi, mentre Tullio andava sentendosi sempre meglio credendomi più malato di lui.

Mi domandò se lavoravo. Tutti in città dicevano ch'io non facevo niente ed io temevo egli avesse da invidiarmi mentre in quell'istante avevo l'assoluto bisogno di essere commiserato. Mentii! Gli raccontai che lavoravo nel mio ufficio, non molto, ma giornalmente almeno per sei ore e che poi gli affari molto imbrogliati ereditati da mio padre e da mia madre mi davano da fare per altre sei ore.

– Dodici ore! – commentò Tullio, e con un sorriso soddisfatto, mi concedette quello che ambivo, la sua commiserazione: – Non sei mica da invidiare, tu!

La conclusione era esatta ed io ne fui tanto commosso che dovetti lottare per non lasciar trapelare⁷ le lagrime. Mi sentii più infelice che mai e, in quel morbido stato di compassione di me stesso, si capisce io sia stato esposto a delle lesioni⁸.

Tullio s'era rimesso a parlare della sua malattia ch'era anche la sua principale distrazione. Aveva studiato l'anatomia della gamba e del piede. Mi raccontò ridendo che quando si cammina con passo rapido, il tempo in cui si svolge un passo non supera il mezzo secondo e che in quel mezzo secondo si movevano nientemeno che cinquantaquattro muscoli. Trasecolai⁹ e subito corsi col pensiero alle mie gambe a cercarvi la macchina mostruosa. Io credo di avercela trovata. Naturalmente non riscontrai i cinquantaquattro ordigni, ma una complicazione enorme che perdette il suo ordine dacché io vi ficcai la mia attenzione.

Uscii da quel caffè zoppicando e per alcuni giorni zoppicai sempre. Il camminare era per me divenuto un lavoro pesante, e anche lievemente doloroso. A quel groviglio di congegni pareva mancasse ormai l'olio e che, movendosi, si ledessero¹⁰ a vicenda. Pochi giorni appresso, fui colto da un male più grave di cui dirò e che diminuì il primo. Ma ancora oggidi, che ne scrivo, se qualcuno mi guarda quando mi muovo, i cinquantaquattro movimenti s'imbarazzano ed io sono in procinto di cadere.

1. gruccia: *stampella.*

2. reumatismi: *malattia infiammatoria che colpisce le articolazioni e i muscoli.*

3. alle ore piccole: *a notte fonda.*

4. Dacché: *da quando.*

5. Tantalò e non Ercole: entrambi eroi mitici: per le sue offese agli dèi, Tantalò fu condannato, negli Inferi, a non potere né mangiare né bere, nonostante fosse circondato da ogni tipo di cibi e bevande; Ercole dovette invece sopportare le celebri fatiche. Qui Zeno intende dire che è meglio sobbarcarsi una fatica piuttosto che essere costretti ad astenersi da qualcosa che ci piace.

6. del mio amore infelice: Zeno aveva prescelto Ada tra le quattro sorelle Malfenti, ma la ragazza non mostrava interesse per lui.

7. trapelare: *trasparire.*

8. lesioni: *ferite.*

9. Trasecolai: *mi sorpresi molto.*

10. si ledessero: *si danneggiassero.*

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Di quale argomento parlano principalmente Zeno e Tullio? Quali speranze suscitano in Zeno le parole dell'amico? Quali nuove difficoltà ha Zeno dopo il colloquio con Tullio?

2. Al momento dell'incontro con Tullio, Zeno è poco attento a ciò che lo circonda perché immerso nei propri pensieri. Come si manifesta questa distrazione all'inizio del dialogo con Tullio? Si può dire che nel corso della conversazione essa venga meno e che Zeno partecipi alle vicende dell'amico? Rispondi con riferimenti al testo.

3. Come puoi spiegare il fatto che Tullio alla brusca domanda di Zeno sui motivi della sua menomazione alla gamba si appresti a rispondere «Di buonissimo umore»?

4. Fin dall'inizio Zeno e Tullio parlano tra loro senza sincerità, simulando interesse reciproco, ma pensando in verità soprattutto a se stessi. Analizza con riferimenti al testo la doppiezza del dialogo tra i due.

5. Che cosa racconta Zeno all'amico a proposito di sé e del proprio lavoro? Perché? Qual è la reazione di Tullio? Come si sente Zeno dopo questo discorso?

Interpretazione

Nel momento in cui Zeno comincia a riflettere sulla complicata anatomia della gamba e del piede, non riesce più a muoversi con naturalezza e zoppica. Che cosa rende a Zeno difficile la vita? Che cosa lo differenzia rispetto ai "sani" e lo fa sentire inferiore? Si tratta di una vera inferiorità? Interpreta questo aspetto alla luce delle tue conoscenze sul personaggio.

TIPOLOGIA B

Analisi e produzione di un testo argomentativo

Ambito letterario e sociale

Giuseppe Pontiggia

La globalizzazione e la riscoperta del senso delle parole

In questo brano Giuseppe Pontiggia (1934-2003), scrittore e critico letterario lombardo, riflette sul valore del linguaggio e dei classici.

Io penso che la letteratura sia critica del linguaggio; è tante cose, ma direi che è sempre critica del linguaggio, perché essa recupera il senso delle parole, recupera la potenza del linguaggio, restituisce una vitalità che la parola dei classici aveva e che noi riscopriamo tutte le volte che li leggiamo. La parola – che è l'oggetto più mercificato, oggi – diventa invece irradiazione di energia e di verità, se noi leggiamo i classici. Per me è stata un'ancora di salvezza quando, nel periodo dell'Avanguardia¹, sembrava disperata la partita con il linguaggio: come si può credere alla verità? Come si può credere a una parola che rivela la verità? E allora ecco l'esempio dei classici, la lettura dei classici [...]. La parola oggi subisce le leggi dell'inflazione: quanto più è usata e spesa, tanto meno vale. [...] C'è poi il problema dell'alleanza col potere: i classici sono stati certamente manipolati dal potere per esercitare le sue funzioni, dall'antichità ad oggi; però è anche vero che ai classici hanno fatto riferimento le forze che si ribellavano all'esercizio del potere. A parte Marx, che si è laureato con una tesi su Democrito², e a parte il socialismo ottocentesco, che faceva continuamente riferimento ai classici, naturalmente valorizzando le figure come Spartaco³, nella coscienza rivoluzionaria dell'Ottocento era ben presente l'importanza fondamentale di una educazione classica, se si voleva scardinare questo esercizio abusivo del potere in nome dei classici. Oggi, secondo me, questo è un imperativo ancora più importante, perché la globalizzazione è un processo mondiale che può essere teoricamente – e potrà anche essere concretamente – positivo in alcuni aspetti, ma contiene in sé delle minacce terribili: per esempio quella di unificare le culture in nome della legge di mercato, scalfire le identità nazionali e le tradizioni laddove non si accordano con gli interessi del mercato. Prendiamo il problema delle traduzioni: oggi si traduce quasi tutto, però il livello delle traduzioni, a parte eccezioni straordinarie, è scaduto, perché questo impegno – anche etico – di trasferire da una lingua all'altra il valore e la ricchezza di un'opera, è

subordinato agli interessi della sua circolazione. Io sono convinto che oggi la parola dei classici è l'antidoto più forte al processo di unificazione fatto in nome del mercato.

(G. Pontiggia, in *I classici in prima persona*, Mondadori, Milano 2006)

1. **Avanguardia:** è la Neoavanguardia degli anni Sessanta. Pontiggia è annoverato tra gli scrittori che furono attivi intorno alla rivista "Il Verri".
2. **Democrito:** filosofo greco vissuto tra il 460 e il 380 a.C. circa.
3. **Spartaco:** gladiatore tracio, celebre per avere guidato una rivolta di schiavi contro gli oppressori romani.

Comprensione e analisi

1. Individua la tesi sostenuta dall'autore in merito ai rischi della globalizzazione. Che cosa rileva in particolare riguardo alla parola e al linguaggio?
2. Dinanzi a queste derive della globalizzazione, a quale possibile soluzione possono ricorrere i lettori attenti e perché?
3. Quale giudizio formula l'autore sulle traduzioni? A che cosa allude quando afferma che «questo impegno» è «anche etico»?
4. Perché il socialismo ottocentesco, nella rilettura dei classici, valorizzava figure come quella di Spartaco?

Produzione

Nel brano l'autore si concentra sugli aspetti negativi della globalizzazione, ma accenna al fatto che potrebbero essercene anche di positivi. A tuo giudizio, di quali si tratta? Esprimi la tua opinione con riferimenti alle tue esperienze e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Ambito storico

Luca Rastello

I feticci della legalità e della memoria

Nel testo proposto, tratto da un articolo pubblicato sulla rivista "Gli asini" nel 2015, poco dopo la morte prematura dell'autore, lo scrittore e giornalista Luca Rastello (1961-2015) riflette su quelli che definisce «i feticci della legalità e della memoria», due dei più radicati "miti" del nostro tempo.

Sugli alti luoghi della mia città sono stati eletti alcuni idoli con culti molto feticistici. Questi idoli si chiamano: memoria e legalità. Comincio dalla memoria.

La memoria è oggi un ricatto permanente. Chi si ponesse con sguardo critico nei suoi confronti, automaticamente sarebbe in odore di sospetto. La narrazione dominante recita più o meno così: la memoria è sacra, perché se non lo si ricorda, il passato, è destinato a ripetersi. E siccome il passato è sempre orrore, sangue e abisso, noi che siamo gente civile teniamo lontano il mostro del passato col culto della memoria.

Primo Levi, riferendosi ai meccanismi della memoria, nella prefazione dei *Sommersi*¹ allerta i lettori sul fatto che il libro che si trovano tra le mani è impastato di una sostanza ambigua e complessa, da prendere sul serio, ma al tempo stesso da guardare con sospetto. Perché come ha scritto recentemente Daniele Giglioli nella sua *Critica della vittima*², la memoria istituisce con il passato un rapporto proprietario. La memoria si appropria del passato. Non è mai neutra; è sempre la mia memoria, la nostra memoria, la memoria delle vittime, la memoria di qualcuno nel cui nome si parla. E serve per lo più a legittimare l'azione nel presente di qualcuno che diventa portavoce, detentore, mediatore dei possessori di memoria. Osservazioni banali, se non fosse per questo culto di massa che ci ha accecati. Tutti i nazionalismi sterminatori dell'ultimo secolo hanno avuto la memoria come propria bandiera.

Vogliamo parlare del passato barbarico e glorioso della Germania? O di quello sconfitto e nobile dei serbi? Del passato universale del califfato musulmano? O di quello imperiale e panslavista russo? Nel nome di queste "memorie", nell'ultimo secolo si è sparso sangue a fiumi.

Anni fa mi capitò di andare nel Nagorno Karabakh, una regione del Caucaso³ meridionale, di trovare una città che era stata fatta letteralmente sparire. Si chiamava Agdam, era una città di 150mila abitanti che nel corso del '900 gli armeni avevano letteralmente cancellato. Non c'erano più nemmeno le

fondamenta. Avevano bruciato e sotterrato anche le stoppie in modo che non ne rimanesse traccia. Un'intera città azera eliminata dagli armeni. Gli armeni, popolo della memoria, quelli che giustamente sbattono in faccia all'Europa lo specchio impietoso del passato: tu non puoi costituirti come terra dei diritti e della civiltà finché neghi la tua genealogia. E la tua genealogia comprende anche lo sterminio immane degli armeni⁴ a opera dei turchi. E allora discutiamone, organizziamo convegni, facciamo memoria, ma intanto lasciamo sparire la memoria degli azeri di Nagorno Karabakh. Cerchi concentrici della memoria.

La memoria è preziosissima, fondamentale, a condizione che sia sussunta nella fatica della storia, la fatica cioè di mettere molte interpretazioni, molte "memorie", su un tavolo – come ha fatto, ad esempio, Nelson Mandela⁵ – e di negoziare tra interpretazioni diverse, accettando anche di arrivare a un accordo artificiale, perché l'obiettivo, per certi versi impossibile, è di capire il passato. Il culto feticistico della memoria rivela i suoi piedi di argilla non appena se ne rovesci l'assunto di base. Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce. Il culto della memoria è stato messo lì, sulle alture della mia città, insieme a un altro feticcio che si chiama Legalità. La legalità viene presentata come un valore assoluto, da insegnare nelle scuole, da trasmettere ereditariamente. Ogni bambino deve crescere con l'idea di Legalità.

Dopodiché la storia, quel convitato di pietra che descrivevo prima, arriva sempre un po' petulante a ricordarci che ogni evoluzione umana è avvenuta attraverso una rottura della legalità vigente, e che la legalità in realtà non è un valore ma un metodo. La società è un accordo raggiunto tra soggetti che portano interessi diversi, addirittura in conflitto. I rapporti di forza intercorrenti tra di essi determinano un accordo artificiale che è una specie di patto: la società, appunto. Questo accordo artificiale viene fatto rispettare grazie a un metodo che si chiama legalità. Metodo che quindi risente degli stessi condizionamenti, delle stesse ideologie, degli stessi rapporti di forza che intercorrono in una società, in un preciso momento storico.

Può elevare a valore assoluto il metodo della legalità solo chi presuma di essere nella società ideale, nell'anarchia realizzata, nel socialismo utopistico, nella democrazia perfetta. Solo se penso di essere al culmine della storia umana, se credo in un progresso costante e perfetto rispetto al quale mi trovo nell'ultimo stadio posso attribuire alla legalità un valore assoluto. Se le cose non stanno così e la legalità rimane un valore al di là dei condizionamenti di potere, allora ha ragione Adolf Eichmann⁶ quando difendendosi a Gerusalemme afferma di essere il rappresentante di una legalità voluta e costruita dal popolo tedesco attraverso un processo di consenso democratico e di non poter essere

giudicato ex post dai vincitori della guerra. Se la legalità è un valore assoluto, indipendente dal contesto in cui viene invocata, Eichmann ha ragione e Sandro Pertini⁷ e Giovanni Pesce⁸ sono terroristi. Non c'è via di mezzo.

(L. Rastello, *I feticci della legalità e della memoria*, in "Gli asini", 2015)

1. Sommersi: *I sommersi e i salvati* (1986).

2. Critica della vittima: saggio pubblicato nel 2014.

3. Caucaso: regione euro-asiatica caratterizzata da una grande eterogeneità culturale e religiosa, nella quale è esploso in più occasioni nel corso del Novecento il conflitto tra azeri e armeni. Uno degli episodi più gravi di tale conflitto è la guerra del Nagorno-Karabakh, scoppiata all'inizio degli anni Novanta, dopo la dissoluzione dell'Unione Sovietica, tra i due Stati dell'Armenia e dell'Azerbaijan per questioni relative alla sovranità dell'area, formalmente azera ma con una popolazione a maggioranza armena: durante la guerra le forze armene hanno distrutto la città di Agdam, per impedire che venisse riconquistata dall'Azerbaijan. Il Nagorno-Karabakh si è intanto autoproclamato repubblica indipendente, separandosi dall'Azerbaijan, ma le tensioni non sono finora state risolte e periodicamente si registrano incidenti nella regione, ancora instabile e non pacificata.

4. sterminio immane degli armeni: l'autore si riferisce allo sterminio del popolo armeno, minoranza residente nel territorio dell'Impero ottomano, operato dai turchi tra il 1915 e il 1916, durante la Prima guerra mondiale.

5. Nelson Mandela: presidente del Sudafrica dal 1994 al 1999 e premio Nobel per la pace nel 1993 (1918-2013), è stato uno dei principali artefici della fine dell'apartheid nel suo paese. Per guarire le ferite di un paese lacerato da decenni di segregazione razziale, Mandela istituì la "Commissione per la verità e la riconciliazione", il cui compito era indagare sui numerosi episodi di violenza degli anni dell'apartheid, ricostruendo in modo accurato i fatti avvenuti. La commissione, che lavorava per coniugare ricerca della verità e giustizia, aveva il fine di consentire una effettiva riconciliazione tra le parti attraverso il dialogo tra vittime e carnefici.

6. Adolf Eichmann: ufficiale delle SS (1906-1962), fu a capo della sezione speciale della Direzione per la sicurezza del Reich incaricata di gestire operativamente la "soluzione finale al problema ebraico". Arrestato in Argentina dai servizi segreti israeliani, fu processato a Gerusalemme nel 1962 e condannato a morte.

7. Sandro Pertini: esponente del Partito socialista (1896-1990), presidente della Repubblica dal 1978 al 1985, durante la Resistenza fu partigiano e membro della dirigenza del Comitato di liberazione Alta Italia.

8. Giovanni Pesce: militante comunista (1918-2007), fu un comandante partigiano.

Comprensione e analisi

1. Illustra la tesi generale sostenuta da Rastello a proposito di memoria e legalità.
2. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla memoria e individua gli argomenti presentati a sostegno di essa.
3. Esplicita la tesi dell'autore relativa alla legalità e ricostruisci la sua argomentazione.
4. Nel testo ricorrono frequentemente, a proposito dei concetti di legalità e memoria, termini quali "feticcio", "idoli", "culto": spiega le ragioni di tali scelte lessicali.

Produzione

A partire dall'affermazione di Rastello «Non è vero che il passato si ripete se non lo si ricorda. È vero purtroppo che il passato si ripete se non lo si capisce», rifletti sul valore educativo della memoria e sulla necessità di comprendere a fondo gli eventi del passato perché la storia sia realmente "maestra di vita". Sviluppa il tuo pensiero in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, che puoi, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Ambito scientifico e tecnologico

Vittorio Bava

Gli insetti come forma alternativa di proteine

L'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile ha recentemente pubblicato il seguente articolo di Vittorio Bava, fondatore di un'azienda che si occupa di un'alimentazione animale basata su proteine estratte dagli insetti. Tale produzione si è consolidata a partire dalla crescente richiesta di nutrizione sostenibile per gli allevamenti.

La popolazione mondiale continua a crescere inesorabilmente: al momento della redazione del presente articolo, sul nostro pianeta si contano quasi 7,5 miliardi di persone e le proiezioni sembrano indicare il superamento dei nove miliardi entro il 2050.

Di questi 7,5 miliardi di persone, meno di due miliardi possono essere considerati appartenenti all'attuale classe media globale, ma questo numero sembra destinato a crescere rapidamente fino a raggiungere i cinque miliardi entro il 2030.

Queste due dinamiche sono particolarmente rilevanti quando si pensa al consumo di proteine animali che è correlato con la popolazione e con il reddito: chi esce dalla povertà di solito incrementa il proprio consumo di carne e pesce, a cui aspirava durante gli anni più duri.

Questo fenomeno rappresenta un enorme problema di sostenibilità, infatti attualmente l'80% della superficie agricola è destinata a foraggi e alimenti per animali. Gli allevamenti sono responsabili di circa il 20% delle emissioni di gas serra globali, maggiore che per le automobili; infatti, il metano, prodotto dalla digestione dei grandi animali, è un gas serra quattro volte più potente dell'anidride carbonica.

Inoltre, per produrre la farina di pesce, uno degli ingredienti fondamentali per la nutrizione di pesci e animali monogastrici (principalmente avicoli e suini), è già utilizzato più di un terzo di tutto il pescato. Si è così innescato un circolo vizioso: più pesce viene pescato e meno ne rimane per la riproduzione; meno pesce c'è e più il prezzo sale; più il prezzo sale e più alto è l'incentivo a pescarne di più, spesso anche illegalmente, sfiorando le quote pesca.

L'aumento della domanda di carne e pesce porrà delle sfide colossali all'umanità, perché al momento non si hanno abbastanza risorse per riuscire ad espandere la produzione di animali senza creare gravi problemi ambientali.

L'impedimento principale per l'espansione della produzione animale sono le proteine, necessarie per l'accrescimento degli animali allevati. È imperativo, quindi, trovare soluzioni alternative a quelle attuali.

Per soddisfare questa esplosione della domanda di proteine per la nutrizione animale esistono già varie potenziali alternative, tutte agli albori e da considerare come complementari più che come rivali; fra le tante, vale la pena citare il possibile utilizzo di alghe, batteri e insetti.

Gli insetti sembrano al momento una soluzione più percorribile delle altre e sono particolarmente indicati per diventare un sostituto sostenibile della farina di pesce [...].

Rispetto alla farina di pesce ottenuta da pesce pescato, la farina di insetti contiene molti meno metalli pesanti (mere tracce rispetto ai livelli allarmanti di mercurio e cadmio rilevate nel pesce pescato); inoltre ha un contenuto pressoché nullo di ammine biogene (cadaverina, putrescina ed altre sostanze derivate dalla decomposizione dei tessuti animali) rispetto alla farina di pesce prodotta con pesci sbarcati diversi giorni, se non addirittura settimane, dopo essere stati pescati.

Oltre a questi vantaggi di prodotto, la farina di insetti è anche molto più sostenibile per i seguenti motivi:

- non ha impatto sulla vita marina, mentre la produzione di farina di pesce ha un impatto devastante su interi ecosistemi;
- viene prodotta localmente, le emissioni per il trasporto sono minime, mentre la farina di pesce consumata in UE viene importata quasi totalmente dal Sud America, viaggiando per oltre 15 mila km su navi a bitume;
- gli scarti vegetali utilizzati per alimentare gli insetti (definiti da un punto di vista legale come sottoprodotti alimentari) non finiscono in discarica come rifiuti, riducendo il conseguente inquinamento delle falde acquifere ed emissione di gas serra (metano originato durante la decomposizione);
- permette di liberare terra e acqua per colture destinate all'alimentazione umana nella misura in cui viene utilizzata in sostituzione di altre farine proteiche usate in mangimistica, prima fra tutte quella di soya.

Grazie a questi numerosi vantaggi si stanno riscontrando feedback decisamente incoraggianti da parte di molti mangimifici, nonostante non sia ancora possibile produrre a prezzi concorrenziali con i prodotti a base di pesce.

Il settore è in fermento in attesa della commercializzazione in quantità considerevoli di prodotti a base di insetti. Infatti esiste già un gap fra domanda e offerta nell'ordine di milioni di tonnellate e questo gap è destinato ad aumentare in mancanza di alternative concrete. La produzione di mangimi derivati da insetti può contribuire ad evitare questo scenario catastrofico, che implicherebbe un aumento globale dei prezzi di carne e pesce, con ricadute negative soprattutto sulle fasce più deboli della popolazione mondiale.

(V. Bava, *Gli insetti come fonte alternativa di proteine*, in "Energia Ambiente e Innovazione", n. 3, luglio-settembre 2016)

Comprensione e analisi

1. Riassumi brevemente il contenuto del testo.
2. Individua la tesi dell'autore e gli argomenti portati a sostegno.
3. Che relazione c'è, secondo l'autore, tra la diminuzione del pescato e la diffusione dell'illegalità?
4. Quale valutazione espressa nel testo può essere considerata un argomento a sfavore del nuovo tipo di produzione?

5. Per promuovere la sua tesi, l'autore ricorre ad aggettivi, avverbi ed espressioni di forte effetto emotivo: rintracciane alcuni esempi nel testo e spiega in che modo essi sono funzionali all'argomentazione.

Produzione

Elabora un testo nel quale esprimi le tue riflessioni e opinioni sulla questione affrontata e più in generale sul tema della sostenibilità ambientale dei sistemi di produzione di beni indispensabili alla vita dell'uomo. Sostieni le tue affermazioni facendo riferimento alle tue esperienze e conoscenze, e organizza il discorso inserendo tra le argomentazioni anche la risposta a una possibile obiezione.

TIPOLOGIA C

Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

Argomento: La cultura del consumo e dello scarto

L'accumulo di rifiuti di tutti i tipi (commerciali, domestici, industriali) ha pesanti effetti nocivi sulla salute delle persone e sull'integrità dell'ambiente. La negligenza nei confronti della corretta gestione dei rifiuti è fortemente correlata a quella che viene definita "cultura dello scarto", tipica dell'odierna società consumistica e basata sul concetto dell'"usa e getta", per cui ogni bene materiale è esclusivamente finalizzato al consumo, mentre si trascura la possibilità di un suo recupero e riutilizzo. È una cultura che non scarta soltanto rifiuti-oggetti, ma anche esseri umani, se non sono funzionali al sistema.

Commenta il passo proposto, riflettendo sulla problematica in sé e sui risvolti, di ordine psicologico-comportamentale e di ordine socio-economico, che essa comporta sia sul piano individuale sia su quello collettivo.

Questa "cultura dello scarto" tende a diventare mentalità comune, che contagia tutti. La vita umana, la persona non sono più sentite come valore primario da rispettare e tutelare, specie se è povera o disabile, se non serve ancora – come il nascituro –, o non serve più – come l'anziano. Questa cultura dello scarto ci ha resi insensibili anche agli sprechi e agli scarti alimentari, che sono ancora più deprecabili quando in ogni parte del mondo, purtroppo, molte persone e famiglie soffrono fame e malnutrizione. Una volta i nostri nonni erano molto attenti a non gettare nulla del

cibo avanzato. Il consumismo ci ha indotti ad abituarci al superfluo e allo spreco quotidiano di cibo, al quale talvolta non siamo più in grado di dare il giusto valore, che va ben al di là dei meri parametri economici.

(Papa Francesco, «*No alla cultura dello scarto*»,
in *Avvenire.it*, 5 giugno 2013)

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Argomento: La nostalgia

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzi: ITAF, EA05 - AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING
EA25 - ESABAC TECHNO - AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING
(Testo valevole anche per la corrispondente sperimentazione quadriennale)

Tema di: ECONOMIA AZIENDALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due tra i quesiti proposti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

Situazione operativa

Alfa spa, impresa operante da anni nel settore alimentare, ha registrato negli ultimi due esercizi risultati economici negativi dovuti:

- al minor apprezzamento del marchio aziendale;
- alla concorrenza di imprese straniere che offrono prodotti simili a prezzi competitivi.

Dal Conto economico di Alfa spa al 31/12/2017 si traggono i seguenti dati:

Dati	Importi
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	69.230.000
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>	-700.000
21) utile (perdite) dell'esercizio	-1.650.000

Per recuperare il calo delle vendite e migliorare il risultato economico, Alfa spa intende realizzare, nell'esercizio 2018, quanto segue:

- stipulare accordi con alcuni produttori agricoli per ottenere la fornitura esclusiva di materia prima di elevata qualità a prezzi competitivi;
- investire nella fidelizzazione del rapporto con la distribuzione;
- investire nella comunicazione con il consumatore per informarlo sulla filiera produttiva e sulla qualità primaria dei prodotti;
- diversificare la produzione puntando su prodotti *gluten free*.

Per realizzare i nuovi prodotti si rende necessario organizzare una nuova linea produttiva all'interno del capannone di proprietà, attualmente destinato a magazzino, acquisendo i beni strumentali necessari attraverso contratti di acquisto e di leasing.

Il candidato dopo aver analizzato la situazione operativa, tragga da questa gli elementi necessari per redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico al 31/12/2018 di Alfa spa, che evidenzino un miglioramento del risultato economico.

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

SECONDA PARTE

Il candidato scelga due dei seguenti quesiti e presenti, ove richiesto, le linee operative, le motivazioni delle soluzioni prospettate e la produzione dei relativi documenti.

1. Presentare le scritture contabili di gestione e di assestamento, rilevate nell'esercizio 2018 da Alfa spa, relative agli investimenti realizzati.
2. La Nota integrativa è il documento di bilancio che fornisce informazioni di tipo qualitativo e quantitativo. Presentare i punti della Nota integrativa al bilancio dell'esercizio 2018 di Alfa spa relativi ai movimenti intervenuti nelle Immobilizzazioni, nel Patrimonio netto e nei Ratei e risconti.
3. Beta spa è un'impresa industriale che realizza due prodotti codificati ABB43 e ABB44 utilizzando per ciascun prodotto due tipi diversi di materie prime. Redigere il budget degli approvvigionamenti considerando che dall'andamento di mercato e dal budget delle vendite si traggono i seguenti dati:
 - domanda globale di mercato di entrambi i prodotti stimata in 800.000 unità;
 - obiettivo aziendale di quota di mercato 25%;
 - prezzo di vendita unitario rispettivamente di 120,00 euro e 150,00 euro.
4. Nel ruolo del responsabile di marketing di Gamma spa, impresa industriale, redigere il report con le proposte di marketing per rivitalizzare le vendite del prodotto MRL65. Il report deve evidenziare, tra l'altro:
 - le forme, i canali e gli strumenti della comunicazione aziendale che possono essere utilizzate per incrementare le vendite del prodotto;
 - la campagna promozionale ritenuta più idonea a incrementare le vendite, motivandone la scelta.

Dati mancanti opportunamente scelti.

Durata massima della prova: 6 ore.

Sono consentiti la consultazione del Codice Civile non commentato e l'uso di calcolatrici tascabili non programmabili. È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.



I.I.S. “DELLA CORTE - VANVITELLI”

A.S. 2020/2021

MODULO PRESENTAZIONE ATTIVITA' PROGETTUALE

Titolo del modulo: Integration and development of the supranational organizations: the EU and ONU

Classe	5° B AFM
Disciplina non linguistica	DIRITTO
Lingua straniera	LINGUA INGLESE
Finalità generali del percorso (CLIL/Pluridisciplinari)	Sviluppare abilità di comunicazione interculturale; Conoscere i contenuti disciplinari potenziando le competenze del diritto e sviluppando nei discenti una mentalità multi linguistica.
Pre-requisiti disciplinari	Conoscere i riferimenti storici, sociali e culturali che hanno portato all'integrazione e alla creazione di una nuova Europa e alla nascita dell'ONU.
Obiettivi disciplinari di apprendimento	Apprendere i contenuti del modulo attraverso l'uso in contesto della lingua straniera. Costruire competenze disciplinari del diritto e competenze linguistiche in lingua straniera.
Obiettivi specifici	Conoscere le origini e lo sviluppo dell'integrazione Europea, le sue istituzioni, leggi e direttive. Conoscere le origini e le finalità dell'ONU.
Verifica	La verifica avverrà con discussioni sul progetto da parte degli allievi, nonché mediante osservazioni, contributi e riflessioni sul lavoro.
Tempi	Aprile- maggio

INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE QUINTA SEZIONE B AFM

ANNO SCOLASTICO 2021 - 2022

L'IRC

Anche se nessuno leggerà mai questa relazione, noi vogliamo dire in questa nostra, quelli che sono stati i nostri principi guida e gli argomenti che abbiamo trattato con i ragazzi. L'ora di religione (da ora OdR) per questa generazione è, come per la nostra società italiana, qualcosa che fa da sfondo al teatro della vita che viaggia su ben altri binari che quelli espressi dalla e nella fede. La fede, per molti, è qualcosa di raccogliuccio, parziale, a volte magico, da tirar fuori nelle occasioni "speciali", di avvenimenti più o meno tristi o legate a tradizioni popolari.

Il nostro tentativo è stato quello di tentare di uscire dall'equivocità del linguaggio religioso, cercando l'orto-prassi come criterio fondante di ogni discorso umano e religioso.

L'OdR ha cercato di essere l'ora dell'altra dimensione, quella del senso ultimo, quella della responsabilità e dell'autonomia.

L'OdR ha cercato di far nascere le domande e i problemi e nello stesso tempo ad andare al di là delle risposte fatte e vuote.

L'OdR non è stata qualcosa "accanto" al quotidiano, quasi una torre d'avorio, una riserva di "salvezza", un mondo parallelo, ma un tentativo di "incarnazione" e condivisione delle ansie e della ricerca di ogni uomo.

Costante, infatti, è stato il confronto tra la cultura "laica", la lettura del vissuto quotidiano e le "intuizioni" del Vangelo e costante è stato il sottolineare che la fede è e deve essere un fattore umanizzante, che faccia crescere in ognuno l'attenzione all'altro, responsabilità verso il creato e ricerca della giustizia.

La riuscita del nostro lavoro è dipesa anche da fattori molto concreti ... il giorno e l'ora in cui era collocata la lezione, la lezione di chi ci precedeva o ci seguiva, il lavoro dei colleghi delle materie umanistiche ... ci sono stati in momenti particolari occasioni di "condivisione", metafore della vita e generatrici di conoscenza del gruppo e delle persone e verifica del grado di attenzione agli altri.

Il nostro compito è stato quello cercare di dare corpo, visibilità a un volto di dio preoccupato della felicità di ogni uomo e nuovi modi di essere credenti e uomini in questo tempo di crisi-

opportunità.

MACROARGOMENTI

- Alle radici del Bene e del Male
- La globalizzazione e i racconti della creazione
- Il senso delle grandi festività Cristiane e il significato delle tradizioni a loro legate
- Il senso cristiano della croce e la sofferenza
- Il mistero della vita e la ricerca del trascendente
- Per cosa vivere? Per una sana ricerca della felicità

METODOLOGIA DIDATTICA

- La narrazione della vita
- Il confronto con le scritture
- Ascolto - confronto attraverso clip, musica poesia e letteratura

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- Ascolto - partecipazione
- Conversazioni

- Ricerca di significati attraverso schede preparate

CRITERI DI VALUTAZIONE

- Capacità di analizzare ed esprimere il proprio vissuto
- Focalizzazione critica dei problemi
- Ricerca di nuove prospettive di vita



Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione
Libro di testo: Storia in movimento

Classe: 5B AFM
Docente: Prof./Prof.ssa Rosa Rocco

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ITALIA DEL NOVECENTO LA GRANDE GUERRA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti ed interconnessioni degli eventi storici. - Conoscere la situazione italiana ed internazionale dei primi anni del secolo. - Comprendere cause, dinamiche e conseguenze del primo conflitto mondiale. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
I REGIMI TOTALITARI FASCISMO NAZISMO STALINISMO	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi dei regimi totalitari. - Conoscere i concetti di crisi economica, democrazia, totalitarismo. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
LA SECONDA GUERRA MONDIALE	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, svolgimento, conseguenze della seconda guerra mondiale. - Mostrare la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Possedere la consapevolezza della possibile, diversa interpretazione storico-ideologica di un medesimo evento. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
IL DOPOGUERRA L'ITALIA REPUBBLICANA	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare cause, soggetti, contesti che determinarono l'affermarsi del sistema parlamentare e del regime repubblicano. - Possedere la capacità di comprendere la realtà contemporanea alla luce delle esperienze del passato. - Mostrare consapevolezza della necessità della pacifica convivenza tra popoli e culture diverse. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite. Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

(Prof. Prof.ssa) Rosa Rocco



Materia: FRANCESE
Libro di testo: "MARCHE CONCLU" - PEARSON -
Classe: V sez. B Indirizzo: AFM
Docente: Prof. ssa CESARO ROSAMALIA

Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento o	Strumenti di valutazione	Criteri di valutazione
L'ETUDE DE MARCHE LE MARKETING MIX	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare le principali caratteristiche del marketing e della pubblicità -Conoscere le principali funzioni del marketing e della pubblicità - Comprendere le tecniche del marketing mix e delle ricerche di mercato .- Possedere la capacità di analizzare le tecniche pubblicitarie - 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare,interpretare e rilevare in modo sufficiente le tecniche di marketing.</p>
LES MODES DE TRANSPORT LES DOCUMENTS DE TRANSPORT LES ASSURANCES	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare i vari tipi di trasporto - Mostrare la capacità di analizzare i documenti relativi al trasporto e alla fattura - Comprendere le caratteristiche fondamentali dell' assicurazione -Possedere la consapevolezza dei principi di base che regolano i vari sistemi assicurativi. . 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo e degli strumenti audiovisivi - Educazione allo studio autonomo; informazioni sui percorsi da compiere 	<ul style="list-style-type: none"> - Interrogazioni - Conversazioni - Prove sommative 	<p>Capacità di esporre, collegare, approfondire le conoscenze acquisite.</p> <p>Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato. Analizzare,interpretare e rilevare in modo sufficiente le tecniche di marketing.</p>



Materia: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA		Classe: 5 B AFM	
Libro di testo: Le occasioni della letteratura Baldi Giusso Razzetti		Docente: Prof.ssa Rosa Rocco	
Conoscenze essenziali	Obiettivi, competenze, capacità	Modalità d'insegnamento	Strumenti di valutazione
<p>CULTURA E LETTERATURA TRA OTTOCENTO E NOVECENTO IL VERISMO Giovanni Verga IL DECADENTISMO Giovanni Pascoli Gabriele D'Annunzio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Individuare le radici della cultura del Novecento. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento storico-letterario per inquadrare autori e testi dell'età del Decadentismo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>L'ESPLORAZIONE DELLA PSICHE Italo Svevo Luigi Pirandello</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Comprendere la crisi che investe l'uomo moderno, fra i meccanismi alienanti della società e gli oscuri grovigli dell'esistenza individuale. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>LA POESIA DEL NOVECENTO Giuseppe Ungaretti Eugenio Montale Salvatore Quasimodo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi letterari. - Conoscere contenuti e forme della poesia ermetica. - Comprendere il motivo centrale della nuova poesia: il senso di solitudine dell'uomo moderno. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>
<p>IL NEOREALISMO PROBLEMATICHE DEL NOSTRO TEMPO Ignazio Silone Carlo Levi Primo Levi</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Mostrare accettabili capacità espressive orali e scritte, in varie forme e contesti di diversa natura e funzione. - Possedere un'adeguata capacità di orientamento per inquadrare autori e testi del primo Neorealismo e di quello del Secondo Dopoguerra. - Comprendere il legame tra Letteratura e le grandi esperienze storiche della guerra, della Resistenza e della difficile ricostruzione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Lezioni espositive aperte al dialogo continuo - Utilizzo del libro di testo - Educazione allo studio autonomo - Informazioni sui percorsi da compiere 	<p>Padronanza della lingua; capacità di esporre, collegare ed approfondire le conoscenze acquisite Criterio di sufficienza: Apprendimento dei concetti base espressi con linguaggio adeguato</p>

Il Docente

(Prof. Prof.ssa) Rosa Rocco

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE
ECONOMIA AZIENDALE

prof. ANTONIO IASIELLO

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 CLASSE 5B Afm

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
<p>Contabilità generale e bilancio</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Gestire il sistema delle rilevazioni aziendali. • Individuare e accedere alla normativa civilistica con particolare riferimento alle attività aziendali; • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative; • Normative e tecniche di redazione del sistema di bilancio in relazione alla forma giuridica e alla tipologia di azienda; • Analisi di bilancio per indici e per flussi; • Redigere e commentare i documenti che compongono il sistema di bilancio; • Interpretare l'andamento della gestione aziendale attraverso l'analisi di bilancio per indici e per flussi e comparare bilanci di aziende diverse. 	<p>Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.</p>	<p>VERIFICHE scritte, schede, lavori individuali, verifiche orali. Le lezioni saranno svolte in modo frontale con il lavoro individuale o di gruppo. Le metodologie didattiche tenderanno a privilegiare la tecnica del problem solving. Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, la lavagna murale, PC, internet e piattaforme digitali.</p>	<p>ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE</p>
<p>Responsabilità sociale di impresa</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare i sistemi informativi aziendali per realizzare attività comunicative. 	<p>Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.</p>	<p>VERIFICHE scritte, schede, lavori individuali, verifiche orali. Le lezioni saranno svolte in modo frontale con il lavoro individuale o di gruppo. Le metodologie didattiche tenderanno a privilegiare la tecnica del problem solving. Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, la lavagna murale, PC, internet e piattaforme digitali.</p>	<p>ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE</p>

	<p>Fiscalità d'impresa</p> <ul style="list-style-type: none"> Individuare e accedere alla normativa fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali. 	<p>Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.</p>	<p>VERIFICHE scritte, schede, lavori individuali, verifiche orali. Le lezioni saranno svolte in modo frontale con il lavoro individuale o di gruppo. Le metodologie didattiche tenderanno a privilegiare la tecnica del problem solving. Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, la lavagna murale, PC, internet e piattaforme digitali.</p> <p>ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE</p>
<p>Strategie, pianificazione e programmazione aziendale</p>	<ul style="list-style-type: none"> Applicare i principi e gli strumenti della programmazione analizzandone i risultati. Costruire il sistema di budget; costruire un business plan. 	<p>Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.</p>	<p>VERIFICHE scritte, schede, lavori individuali, verifiche orali. Le lezioni saranno svolte in modo frontale con il lavoro individuale o di gruppo. Le metodologie didattiche tenderanno a privilegiare la tecnica del problem solving. Gli strumenti utilizzati saranno il libro di testo, la lavagna murale, PC, internet e piattaforme digitali.</p> <p>ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE</p>
<p>Le progettazioni elaborate ad inizio anno scolastico sono state adattate alle esigenze pandemiche. Motivo conduttore è stato la consapevolezza che in questo momento emotivamente difficile per la comunità occorreva aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità. Altresì l'intento è stato responsabilizzarli al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione tale situazione così da continuare a vivere il processo di apprendimento, seppur nei limiti della circostanza, come una opportunità per attivare competenze e abilità utili nell'affrontare situazioni nuove ed impreviste. La sfida è stata tramutare questa crisi in una risorsa. Il tutto, mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza.</p>			



**PROLUNGAMENTO MARCONI-CAVA DEI TIRRENI (SALERNO)
CODICE FISCALE**

MATERIA: ECONOMIA POLITICA

MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI (CONOSCENZE)	COMPETENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
Attività finanziaria dello Stato	Conoscenza del contenuto dell'attività finanziaria dello Stato	Cogliere le differenze fra l'attività della P.A. e quella del mercato	Individuare i diversi profili del fenomeno finanziario e lo scopo della Scienza delle Finanze	Lezione e lettura di documenti	Verifiche orali e quesiti	Concetto di attività finanziaria e dei principali strumenti per il suo svolgimento
Entrate e spese pubbliche	Comprensione degli strumenti dell'intervento dello Stato nell'economia	Valutare l'incidenza delle entrate della Spesa Pubblica sul sistema economico	Individuare la funzione delle Spese pubbliche ed Entrate Pubbliche come strumenti di politica economica	Lezioni e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza dei concetti di spesa e di entrata con le relative classificazioni
Tributi: tasse, imposte e contributi	Comprensione del ruolo fondamentale dell'imposta nell'ambito dell'attività finanziaria dello Stato	Valutare l'incidenza dei tributi sugli equilibri generali ed individuali	Saper distinguere gli effetti dei diversi tipi di imposta in relazione ai diversi obiettivi di politica economica	Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza del concetto e della differenza tra i diversi tipi di tributi
Bilancio dello Stato	Comprensione del ruolo del bilancio nell'ambito della manovra finanziaria	Esaminare il bilancio come atto di indirizzo politico giuridico e strumento di programmazione economica	Distinguere le finalità dei diversi documenti del bilancio	Lezione e lettura delle principali voci della legge di stabilità	Verifiche orali	Conoscenza della struttura del bilancio e delle finalità dei principali documenti finanziari



I.I.S. "DELLA CORTE- VANVITELLI"



DOCENTE GIOVANNA BUCCIROSSI

MATERIA:Diritto Pubblico

MODULI PRINCIPALI	OBIETTIVI (CONOSCENZE)	COMPETENZE	CAPACITA'	STRUMENTI DI INSEGNAMENTO	STRUMENTI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
Lo Stato e la Costituzione italiana	Conoscere il concetto di Stato e il percorso storico verso la Costituzione, nonché struttura e caratteristiche	Saper distinguere le forme di Stato e la Costituzione con lo Statuto Albertino	Saper cogliere l'importanza della Carta Costituzionale in relazione allo Stato	Lezioni frontali partecipate ed integrate con analisi di casi d'attualità. Utilizzo di documenti giuridici, giornali e video	Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Concetto di Stato e della Costituzione
L'Unione Europea: gli atti, le istituzioni, le politiche comuni. Le comunità internazionale	Conoscere l'importanza dell'U. E e l'efficacia dei suoi strumenti giuridici	Cogliere il ruolo dell'U. E all'interno di ogni Stato. Conoscere le altre organizzazioni internazionali.	Individuare la funzione dell'organismo comunitario per un'identità comune.	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe	Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Conoscenza l'Unione Europea e i suoi strumenti e intervento
Gli organi dello Stato e le autonomie locali	Comprensione del ruolo di ogni organo statale in rapporto alle competenze ed attribuzioni.	Valutare l'importanza del ruolo degli organi nello Stato democratico	Saper distinguere le competenze di ogni organo e il settore d'intervento	Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe	Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla	Conoscenza dei vari organi il ruolo di ognuno all'interno dell'ordinamento giuridico

<p>La pubblica amministrazione: la struttura.</p>	<p>Conoscere il concetto di pubblica amministrazione e sua organizzazione.</p>	<p>Esaminare la struttura amministrativa dello Stato.</p>	<p>Distinguere i principi su cui si basa la P.A.</p>	<p>Lezioni frontali partecipate e integrate da analisi di casi semplici. Uso delle fonti. Schematizzazione e produzione di mappe</p>	<p>Verifiche orali, quesiti relazione e test di completamento o scelta multipla</p>	<p>Conoscenza dei principi e organizzazione della P.A.</p>
---	--	---	--	--	---	--

Docente: prof: **Biancamaria Barbato.**

Materia: Lingua e civiltà Inglese Testi: **Your business partner – Minerva scuola ; Open space-Europass**

Contenuti disciplinari	Obiettivi disciplinari:acquisire competenze tali da:	Metodi,mezzi e strategie	Tipologia verifiche	Criteri di valutazione
Definition of the business transaction and its stages; The role of the seller and of the buyer in the transaction; the kinds of business letters for each stage of the transaction.	Comprendere il senso generale e specifico delle varie tipologie di lettere commerciali,acquisendone le conoscenze e le definizioni; Esprimersi in lingua in modo essenzialmente corretto e con pertinenza al contesto, utilizzando i diversi registri linguistici e nel rispetto della grammatica , della sintassi e dell'uso della microlingua; Saper utilizzare la lingua straniera e la micro lingua anche operando sintesi e confronti. Saper argomentare circa gli stadi della transazione.	Lezione frontale Attività interattive conversazioni,lavori di gruppo e a coppie. Esercitazioni individuali e collettive. Mappe concettuali. Traduzioni di lettere. Questionari. Sintesi Simulazioni di prestazioni professionali. Uso della LIM e/o laboratorio.	Prove strutturate Quesiti a scelta multipla Risposte aperte a domande Esercizi di completamento, di riordino e di trasformazione Esercizi di vero/falso Prove semi-strutturate Produzioni guidate Cloze tests Reading comprehension.	Conoscere le caratteristiche generali delle tematiche affrontate e saperle esprimere con adeguata pronuncia e correttezza morfo-sintattica. Saper utilizzare i registri minimi della microlingua e del lessico commerciale.
Managing payments: the different methods of payment: credit cards,bank transfer,cheques, the letter of credit, the bill of exchange	Conoscere le definizioni delle diverse modalità di pagamento nel commercio interno ed estero.Saper utilizzare la terminologia tecnica relativa alle varie forme di pagamento.	Lezione partecipativa; brainstorming. Comprensione di lettere e documenti. LIM e/o laboratorio.	Comprensione del testo e di immagini. Verifiche orali.	Descrivere correttamente i diversi tipi di pagamento.
Banking and Finance: bank services; electronic banking; the banking system in the UK and USA; The Stock Exchange and the Wall Street Crash	Saper argomentare circa i servizi bancari tradizionali e moderni; conoscere la Borsa Valori e il crollo del 1929.	Discussioni guidate in lingua e rielaborazione dei contenuti. Videos.	Trattazione sintetica. Verifiche orali	Conoscere il funzionamento delle banche e della Borsa.
Transport by land, rail, sea,air and the related documents	Conoscere e saper riferire circa la consegna dei beni mediamente diverse forme di trasporto. Conoscere i documenti relativi a ciascuna forma di trasporto.	Lezione frontale/partecipativa	Multiple choice questions- oral tests.	Conoscere i contenuti.
Insuring the goods: The insurance contract:business,fire,accidents	Conoscere come vengono assicurati i beni durante il trasporto e contro danni vari.	Libro di testo, lezione partecipativa, comprensione di documenti.	Verifiche orali.	Conoscere le caratteristiche generali delle assicurazioni.
Civilization	Conoscere gli Stati Uniti e la loro storia.	Conversazioni e letture	Oral tests. Risposte a quesiti di tipo B	Conoscere i fatti storici e saperli esprimere.
Civilization	Conoscere il sistema politico Americano.	Lezione frontale e partecipativa	Questions. Summaries	Correttezza dei contenuti.

SCHEDA ANALITICA DISCIPLINARE

SCIENZE MOTORIE

ANNO SCOLASTICO 2021/2022 **CLASSE** 5Asia

prof.ssa RAFFAELLA INFRANZI

MACROARGOMENTI	OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA'	STRUMENTI E MODALITA' D'INSEGNAMENTO	STRUMENTI E CRITERI DI VALUTAZIONE	CRITERIO DI SUFFICIENZA
CORPO, SUA ESPRESSIVITA' E CAPACITA' CONDIZIONALI	<p>Conoscere tempi e ritmi dell'attività motoria.</p> <p>Conoscere il linguaggio espressivo. Conoscere le potenzialità del movimento del proprio corpo e le funzioni fisiologiche.</p>	<p>Registro Elettronico: Argo nella sezione Bacheca di classe; Classi virtuali e Video conferenze (G Classroom, Microsoft 365, WeSchool, Moodle, Edmodo,...); Attivazione della classe virtuale quale ambiente di apprendimento; Collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; Trasmissione, sulla base degli obiettivi di insegnamento, di materiali didattici attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali; Preventiva spiegazione e/o successiva rielaborazione, discussione, correzione operata direttamente o indirettamente con il docente.</p>	<p><u>VERIFICHE</u> scritte tramite moduli google, schede, lavori individuali, verifiche orali con l'utilizzo di meet.</p> <p>La <u>valutazione formativa</u> terrà conto, quindi, di tutte le consegne restituite dagli studenti, degli interventi durante le lezioni e/o video-lezioni, del profitto, dell'impegno e della continuità.</p>	<p>ACQUISIZIONE DI BASE DELLE CONOSCENZE, COMPETENZE E CAPACITA' PREFISSATE</p>
LA PERCEZIONE SENSORIALE, MOVIMENTO, SPAZIO-TEMPO E CAPACITA' COORDINATIVE	<p>Conoscere i principi scientifici fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva, la teoria e la metodologia dell'allenamento sportivo. Essere consapevoli di una risposta</p>			

	motoria efficace ed economica.			
GIOCO, GIOCO-SPORT E SPORT	<p>Conoscere le strategie tecno-tattiche di gioco sportivo.</p> <p>Conoscere la struttura e le regole degli sport affrontati e il loro aspetto educativo sociale.</p>			
SICUREZZA E SALUTE	<p>Conoscere le norme di sicurezza e gli interventi appropriati in caso di infortunio. Conoscere i principi per l'adozione di corretti stili di vita (OBLETTIVO benessere). Conoscere i principi per un corretto stile di vita alimentare. Conoscere i principi su cui si basa l'alimentazione dello sportivo. Conoscere la problematica delle dipendenze e del doping. Essere in grado di collaborare in caso di infortunio.</p>			
<p>Le progettazioni elaborate ad inizio anno scolastico sono state adattate alle esigenze pandemiche. Motivo conduttore è stato la consapevolezza che in questo momento emotivamente difficile per la comunità occorreva aiutare, sostenere e accompagnare gli studenti nel percorso di sviluppo personale, infondendo loro fiducia nella vita e nelle proprie capacità. Altresì l'intento è stato responsabilizzarli al fine di affrontare con consapevolezza e determinazione tale situazione così da continuare a vivere il processo di apprendimento, seppur nei limiti della circostanza, come una opportunità per attivare competenze e abilità utili nell'affrontare situazioni nuove ed impreviste. La sfida è stata tramutare questa crisi in una risorsa. Il tutto, mantenendo viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza.</p>				

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione dell'Educazione civica è collegiale e pertanto si avvale degli elementi proposti dai singoli docenti delle discipline interessate che valuteranno, in primis, la ricaduta delle tematiche trattate sul comportamento che i discenti assumono nei vari contesti scolastici, lavorativi e sociali nonché del coinvolgimento manifestato dagli stessi rispetto alle tematiche trattate.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà effettuata sulla base di una predefinita griglia di valutazione dell'UDA che, tra l'altro, considera:

- Capacità e propensione al confronto, alla condivisione e socializzazione;
- Ricerca e gestione delle informazioni;
- Correttezza, completezza, pertinenza e organizzazione degli interventi e delle osservazioni effettuate;
- Maturazione di comportamenti consapevoli e sensibili rispetto alle problematiche affrontate.

I docenti del consiglio di classe valuteranno collegialmente il raggiungimento delle competenze chiave e ognuno, per quanto di propria competenza, valuterà quanto prodotto dagli allievi.

STORIA	Nascita della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea	Riconoscere il contesto storico che ha determinato l'origine dell'attuale Costituzione Italiana e dell'Unione Europea.	Saper individuare le tappe che hanno portato alla formazione dell'Unione Europea e le modifiche apportate alla Costituzione Italiana nel corso del tempo.	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ITALIANO	Conoscere i personaggi storici e contemporanei simbolo della non violenza	Prendere atto dell'importanza dei valori che sono alla base del fondamentale valore della non violenza	Saper applicare nella vita quotidiana i valori della non violenza con comportamenti ,anche per via informatica,riflessivi e rispettosi dell'altrui dignità e diritti.	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
RELIGIONE	Conoscere il pluralismo religioso e culturale, con particolare riferimento ai principi recepiti negli artt.7-8 e 10 della Costituzione	Prendere atto della ricchezza morale insita nell'apertura all'alterità culturale e religiosa.	Saper valorizzare con propri comportamenti quotidiana la diversità religiosa e culturale	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ECONOMIA AZIENDALE	Conoscere i doveri fondamentali dei cittadini e tra questi gli obblighi tributari ex art.53 della Costituzione	Individuare la funzione del prelievo fiscale come strumento imprescindibile di finanziamento della spesa pubblica e di equità sociale.	Analizzare gli effetti economici dell'imposta sul sistema economico	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
MATEMATICA	Saper effettuare un'analisi statistica di alcuni dati Conoscere le basi della statistica inferenziale	Conoscere l'applicazione della matematica nei vari ambiti socioeconomici e statistici e l'imprescindibile ruolo della stessa anche come base delle proiezioni elettorali.	Saper applicare i concetti matematici adeguati ai propri contesti lavorativi. Saper calcolare, gli andamenti statistici.	Lezioni frontali-visione video-con relativo dibattito all'interno della classe Ricerche individuali
INGLESE	Conoscere:la Magna Charta,il Bill of Rights,L'Act of the Settlement	Individuare nel panorama storico l'importanza delle prime forme di riconoscimento dei diritti umani	Saper riconoscere gli elementi di attualità contenuti nella Magna Charta che hanno ispirato le moderne costituzioni	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
FRANCESE	Conoscere la Rivoluzione Francese con particolare riguardo ai suoi elementi storici e politici.L'importanza dell'evento che viene assunto dalla storiografia come lo spartiacque tra l'età	Capire l'importanza della Rivoluzione Francese ai fini del crollo dei privilegi e l'inizio del mondo dei diritti.	Saper riconoscere i principi della Rivoluzione Francese:Libertè,Egalitè,Fraternitè come base dei futuri assetti politici e sociali.	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali

PROFILO DELLO STUDENTE

E

COMPETENZE DI CITTADINANZA

Al termine del quinto anno l'alunno sa organizzare il proprio apprendimento, utilizzare e scegliere le varie fonti di informazione ed interpretarle. Conosce l'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato. Ha compreso il valore degli ordinamenti comunitari. E' in grado di esercitare con consapevolezza i propri diritti e doveri nell'ambito dell'ordinamento nazionale ed europeo. Condivide i valori e le regole della vita comunitaria. Sa interagire all'interno dei gruppi confrontandosi in modo corretto e democratico, contribuendo così alla realizzazione delle attività collettive. Ha acquisito la capacità di partecipare in modo attivo, responsabile alla vita sociale, politica ed amministrativa.

TABELLA DI PROGRAMMAZIONE

MATERIA	CONOSCENZE	COMPETENZE	ABILITA'	STRUMENTI
DIRITTO	Conoscere la Costituzione, e, i suoi principi fondamentali con particolare riferimento agli artt. 2-3-8.	Riconoscere i caratteri della Costituzione e l'attuazione dei suoi principi fondamentali	Saper individuare le diverse parti della Costituzione e riflettere sui valori promossi dal dettato Costituzionale	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali.
DIRITTO	Conoscere il contenuto e la funzione del principio della separazione dei poteri e l'attuazione di esso nella previsione degli organi costituzionali.	Riconoscere i ruoli dei diversi organi costituzionali nell'ambito dell'assetto istituzionale.	Saper riconoscere l'ambito ed i poteri di azione dei diversi organi costituzionali	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ECONOMIA POLITICA	Conoscere i concetti di decentramento ed accentramento, di enti territoriali ed in particolare gli artt. 5 e 117 della Costituzione	Riconoscere i diversi ambiti dell'organizzazione politica ed amministrativa dello Stato sul territorio	Saper valutare ed esprimere un giudizio critico sui vantaggi e gli svantaggi dell'accentramento e del decentramento. Saper individuare le competenze degli enti territoriali	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali
ECONOMIA POLITICA	Conoscere gli organi e le funzioni dell'Unione Europea e la Cittadinanza Europea	Individuare i rapporti tra stati nazionali ed Unione Europea. Cogliere i vantaggi dell'essere cittadini europei.	Saper valutare l'appartenenza all'Unione Europea per i paesi che ne fanno parte e per i loro cittadini	Lezioni frontali-visione video-Films con relativo dibattito all'interno della classe-ricerche individuali

UNITA' DI APPRENDIMENTO

EDUCAZIONE CIVICA

CLASSE QUINTA, sez. B. indirizzo AFM.

DENOMINAZIONE: Io cittadino del mondo

MATERIE INTERESSATE	DIRITTO ED ECONOMIA-ITALIANO-STORIA-MATEMATICA-ECONOMIA AZIENDALE- LINGUE:INGLESE E FRANCESE-RELIGIONE
IMPEGNO	4 ORE PER CIASCUNA DISCIPLINA



<p>La Statistica: significato di indagine statistica e sue fasi di sviluppo. Differenza tra statistica descrittiva e inferenziale. Concetti di popolazione, unità statistica, frequenza, moda, mediana, media. Costruzione di tabelle statistiche e rappresentazione grafica dei dati.</p>	<p>Saper impostare una indagine statistica in base a precise fasi di sviluppo. Saper costruire tabelle statistiche semplici. Saper eseguire e interpretare rappresentazioni grafiche di dati.</p>	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; riferimento a temi vicini alla realtà quotidiana.</p>	<p>Verifiche orali; analisi e utilizzo dei dati; capacità di saper lavorare in team.</p>	<p>Saper raccogliere, analizzare, interpretare e rappresentare dati.</p>
<p>Algoritmi: definizione, proprietà e strutture fondamentali. Modi di rappresentazione. Differenza tra algoritmi iterativi e ricorsivi.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche di un algoritmo e saperlo rappresentare, utilizzando anche cicli e funzioni.</p>	<p>Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; riferimento a temi vicini alla realtà quotidiana.</p>	<p>Verifiche orali; analisi e utilizzo dei dati; capacità di saper lavorare in team.</p>	<p>Saper costruire un semplice algoritmo con cicli e funzioni</p>

Cava de' Tirreni, 30/04/2022



Materia: SCIENZE MATEMATICHE APPLICATE	A.S. 2021-2022	Classe: V sez B	Indirizzo A.F.M.
Docente: Prof. Leonilda D'Amico	Libro di testo: <i>Matematica per indirizzo economico vol. 3</i>		
Autori: Gambotto-Consolini-Manzone		Casa editrice: Tramontana	

<u>Conoscenze essenziali</u>	<u>Obiettivi, competenze, capacità</u>	<u>Modalità d'insegnamento</u>	<u>Strumenti di valutazione</u>	<u>Criteri per la valutazione</u>
Le disequazioni e i sistemi di disequazioni in due variabili. Funzioni di due variabili: dominio; limiti e continuità; derivate parziali.	Estendere i metodi dell'analisi infinitesimale alle funzioni di due variabili. Saper determinare il dominio di una funzione di due variabili.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Verifiche orali; esercizi	Saper risolvere sistemi di disequazioni lineari in due variabili. Saper calcolare le derivate parziali di funzioni razionali in due variabili.
Massimi e minimi liberi, assoluti e vincolati da equazioni e da disequazioni. Massimi e minimi di funzioni lineari con vincoli lineari.	Saper individuare punti di massimo e di minimo di una funzione di due variabili nell'ambito del suo dominio. Comprendere il concetto di vincolo. Saper determinare punti di massimo e di minimo di una funzione sottoposta a determinati vincoli.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Verifiche orali; esercizi.	Saper individuare i punti di massimo e di minimo liberi e assoluti di una semplice funzione razionale di due variabili e di massimo e minimo vincolati da una equazione mediante l'applicazione del metodo elementare.
Funzioni economiche. Fasi della R.O.. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati. La programmazione Lineare.	Conoscere e comprendere i metodi della Ricerca Operativa (R.O.) Saper individuare la funzione obiettivo di un problema. Saper operare delle scelte nel caso continuo.	Lezioni espositive aperte al dialogo continuo; utilizzo del libro di testo e della lavagna; educazione allo studio autonomo	Verifiche orali; esercizi; problemi di R.O.	Saper risolvere semplici problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati nel caso continuo, con funzione obiettivo lineare e parabolica.